

Servizi di *Assistenza Full Service e Manutenzione All Risk* degli impianti tecnologici per la sicurezza e il controllo degli accessi dei Cimiteri della Città di Torino, portineria remota, teleallarme, videoispezioni, interventi su allarme, vigilanza ispettiva, tutela del patrimonio, presidio sala situazione, vigilanza armata e non armata.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1.1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 1.2. DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO	6
ART. 1.3 - SOSPENSIONI	6
ART. 1.4 – UBICAZIONE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI–SOPRALLUOGO	6
PARTE SECONDA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI.....	8
ART. 2.1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA FULL SERVICE E MANUTENZIONE ALL-RISK DEI SISTEMI DI SICUREZZA.....	8
ART. 2.2 - PROCEDURE GENERALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE.....	9
ART. 2.3 - MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA PROGRAMMATA.....	10
ART. 2.4 - MANUTENZIONE CORRETTIVA.....	11
ART. 2.5 - VERIFICHE PERIODICHE DI SICUREZZA	12
ART. 2.6 RIMESSA A NORMA.....	13
ART. 2.7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA.....	14
ART. 2.8 - SISTEMA INFORMATICO.....	14
ART. 2.9 ATTIVITÀ INVENTARIALE	15
ART. 2.10 - ORARI, TEMPI E MODALITÀ DI INTERVENTO.....	16
ART. 2.10.1 - ORARI DEL PERSONALE E MODALITÀ DI INTERVENTO.....	16
ART. 2.10.2 - TEMPI DI INTERVENTO.....	16
ART. 2.11 - MAGAZZINO PARTI DI RICAMBIO E RICAMBI CONSUMABILI.....	17
PARTE TERZA - SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA, TELEALLARME, VIDEOISPEZIONI, PRIMO INTERVENTO E PRESIDIO SALA	
SITUAZIONE.....	19
ART. 3.1 - SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA, TELEALLARME, VIDEOISPEZIONI, INTERVENTO SU ALLARMI, VIGILANZA ISPETTIVA.	19
ART. 3.2 - SERVIZIO DI SORVEGLIANZA NON ARMATA PRESSO LA SALA SITUAZIONE DEI CIMITERI DI DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI.....	21
ART. 3.3 - SERVIZIO DI INFORMAZIONI TELEFONICHE CIMITERIALI (CALL CENTER)	22
ART. 3.4 - ALLESTIMENTO STANDARD (MOTORIZZAZIONE, AUTOMAZIONE, REMOTIZZAZIONE) CONTROLLO ACCESSI DI VARCHI ANCORA NON COLLEGATI).....	22
PARTE QUARTA - SERVIZI OPZIONALI DI VIGILANZA ARMATA, NON ARMATA, GESTIONE DA REMOTO DELLA SALA SITUAZIONE....	23
ART. 4.1 – SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA	23
ART. 4.2 – SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA.....	23
ART. 4.3 – SERVIZI DI REMOTIZZAZIONE SALA SITUAZIONE IN ORARIO DI APERTURA CIMITERI	24
PARTE QUINTA - DISPOSIZIONI PARTICOLARI.....	25
ART. 5.1 - QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE.....	25
ART. 5.1.1 REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE ALL RISK.....	25
ART. 5.1.2 REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA, PORTINERIA REMOTA, VIDEOISPEZIONI INTERVENTI SU TELEALLARME	27
ART. 5.2 – FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO.....	27
ART. 5.3 - CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ	27
ART. 5.4 – SCIOPERI.....	28
ART. 5.5 - DOTAZIONE STRUMENTALE	28
ART. 5.6 -ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA.....	28
ART. 5.7 - RAPPRESENTANTE RESPONSABILE.....	30
ART. 5.8 - RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON LA DITTA.....	30
PARTE SESTA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE	31
ART. 6.1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE.....	31
ART. 6.2 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE.....	31
ART. 6.3 - SUBAPPALTO.....	35
ART. 6.4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	35
PARTE SETTIMA – CONTRATTO E ONERI DI ESECUZIONE	37
ART. 7.1 - ADEGUAMENTO IMPORTI.....	37
ART. 7.2 - CAUZIONE DEFINITIVA	37

ART. 7.3 - CONTRATTO	38
ART. 7.4 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	38
ART. 7.5 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	39
ART. 7.6 - ONERI A CARICO DI AFC	42
ART. 7.7 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE	43
ART. 7.8 – PENALI	43
ART. 7.9 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – SOGGETTI ABILITATI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE	45
ART. 7.10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	46
ART. 7.11 - INIZIO DEL SERVIZIO	46
ART. 7.12 - FORO COMPETENTE.....	46
ART. 7.13 - RISERVATEZZA.....	46
PARTE OTTAVA - DISPOSIZIONI FINALI	47
ART. 8.1 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	47
ART. 8.2 - DOMICILIO	47
ART. 8.3 - CASO DI FALLIMENTO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA O DI MORTE DELL'APPALTATORE.....	47
ART. 8.4 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL PRESENTE CAPITOLATO TECNICO	47
ART. 8.5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	48
ART. 8.6 – RUOLI E RESPONSABILITÀ.....	48
ALLEGATI	49

PARTE PRIMA - PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1.1 – OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto a corpo di durata triennale (decorrente dalla data di stipulazione del contratto o da relativo provvedimento di consegna anticipata) per la manutenzione e la gestione degli impianti tecnologici per la sicurezza dei Cimiteri della Città di Torino, ha per oggetto servizi di:

1. **Servizi di assistenza full service e manutenzione All Risk degli impianti tecnologici di sicurezza;**
2. **presidio sala situazione in orario di apertura al pubblico domenicale e festivo;**
3. **gestione in remoto da centrale operativa dell'aggiudicatario (in orario di chiusura della sala situazione dei cimiteri) degli impianti, portineria remota, teleallarme, videoispezioni, primo intervento su allarme e vigilanza ispettiva;**

oltre ai servizi opzionali di:

4. **vigilanza armata;**
5. **vigilanza non armata;**
6. **gestione da remoto della sala situazione dei cimiteri, in orario di apertura.**

La prestazione principale è costituita dall'insieme delle prestazioni indicate ai punti 1, 2, 3.

Le prestazioni richiamate ai punti 4, 5, 6, rappresentano prestazioni accessorie.

Tutti i servizi sono da erogarsi nell'ambito delle attività che AFC Torino S.p.A., con sede legale in corso Peschiera n. 193 – 10141 Torino (più avanti "AFC SpA" o "AFC" o "stazione appaltante"), promuove in qualità di affidataria del pubblico servizio cimiteriale della Città di Torino.

Tutte le attività oggetto d'appalto costituiscono un unico lotto, non saranno pertanto accettate offerte per servizi parziali.

La Direzione Sicurezza e Servizi di AFC garantirà il coordinamento dei servizi forniti dall'appaltatore anche attraverso l'impiego di Guardie Particolari Giurate (GPG), proprie dipendenti (incaricate di un pubblico servizio ex art. 358 c.p.).

Gli impianti, in orario di apertura al pubblico dei cimiteri, sono prevalentemente volti al servizio di portineria remota e al controllo accessi da parte di personale di AFC mentre, in orari di chiusura al pubblico dei cimiteri, le apparecchiature gestite dall'Appaltatore garantiscono da remoto la vigilanza per la tutela del patrimonio cimiteriale oltre la portineria remota e le comunicazioni di sicurezza.

Le attività opzionali relative ai servizi di **vigilanza armata e non armata, gestione da remoto della sala situazione dei cimiteri in orario di apertura feriali**, saranno effettuate solo qualora richieste da AFC.

PARTE CERTA - SERVIZI A CORPO	Importi (Iva esclusa)
A. Servizi di <i>assistenza full service e manutenzione All Risk</i> degli impianti tecnologici di sicurezza	283.220,00
B1. Servizio di sorveglianza non armata presso la sala situazione dei cimiteri di domenica e nei giorni festivi	42.900,00
B2. Servizio di telesorveglianza, teleallarme, videoispezioni, intervento su allarmi, vigilanza ispettiva.	58.220,00
Totale triennale parte certa	384.340,00

Oneri di sicurezza servizi ex art.26, comma 5, d.lg.81/08 e art.86, commi 3 bis e 3 ter, d.lg.163/06 dedotti dall'allegato E- DUVRI: € 1.500,00 + iva/anno x 3 anni = € 4.500,00 + iva, non soggetti a ribasso

PARTE OPZIONALE – SERVIZI A RICHIESTA	Importi a misura (Iva esclusa) senza oneri di sicurezza
C1. Vigilanza armata	39.000,00
C2. Vigilanza non armata	118.500,00
C3. Servizi di remotizzazione sala situazione in orario di apertura cimiteri	48.000,00
Totale triennale parte a misura - importo massimo commissionabile	205.500,00

Gli importi indicati per la parte opzionale rappresentano un fabbisogno stimato per il triennio. Essi sono da intendersi indicativi e presunti; il corrispettivo liquidato all'aggiudicatario sarà determinato dalle effettive prestazioni richieste al fornitore e dallo stesso eseguite a regola d'arte.

AFC si riserva, a seconda delle proprie specifiche esigenze, di modificare la ripartizione delle prestazioni all'interno delle categorie C1, C2 e C3 i cui relativi importi sono meramente indicativi e non vincolanti nei massimi indicati. Gli oneri di sicurezza annuali (€ 1.500,00) saranno pagati all'appaltatore entro 30 gg dall'inizio di ciascun anno.

La partecipazione alla gara costituisce esplicita conoscenza ed esplicita accettazione, da parte degli offerenti,

dello stato di fatto degli edifici, degli impianti interni e della loro dislocazione.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA (D.L. 95/2012): L'APPALTATORE SI OBBLIGA A RINEGOZIARE L'OFFERTA QUALORA, IN VIGENZA DEL CONTRATTO, VENISSE AGGIUDICATA CONVENZIONE CONSIP PENA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

ART. 1.2. DURATA E AMMONTARE DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è fissata in **3 (tre) anni**.

La base d'asta è fissata in **€. 589.840,00**, oltre I.V.A per l'intero triennio.

AFC si riserva il ricorso alle procedure di cui all'art. 57 d. lgs. 163/2006.

ART. 1.3 - SOSPENSIONI

AFC potrà altresì richiedere all'appaltatore, nel caso di interventi di ristrutturazione o adeguamento delle infrastrutture cimiteriali o inutilizzo delle strutture nel corso del periodo contrattuale, sospensioni temporanee o riduzioni delle prestazioni oggetto di appalto o di parti di esse e/o la disattivazione di impianti per un importo compreso entro il limite massimo del quinto dell'importo contrattuale complessivo, con conseguente riduzione proporzionale del canone di appalto e senza che l'appaltatore possa pretendere indennizzi di alcun genere.

ART. 1.4 – UBICAZIONE E CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI–SOPRALLUOGO

Gli impianti tecnologici per la sicurezza sono dislocati presso i 6 cimiteri di Torino e la sede legale:

- Cimitero dell'Abbadia di Stura
- Cimitero di Cavoretto
- Cimitero di Mirafiori
- Cimitero Monumentale
- Cimitero Parco
- Cimitero di Sassi
- Sede legale di AFC – corso Peschiera 193, Torino

Il 90% degli impianti è ubicato presso i due cimiteri maggiori Parco e Monumentale; *la sala situazione* di governo diurno da remoto degli stessi è ospitata presso il Cimitero Parco Via Bertani 80. **I concorrenti che intendono presentare l'offerta devono obbligatoriamente effettuare il sopralluogo sui siti di cui sopra;** a tale fine essi devono farne la relativa richiesta mediante fax al n. 011 19683630 oppure tramite-mail *all'indirizzo francesco.golini@cimiteritorino.it*. Il sopralluogo avverrà in presenza di un addetto di AFC che rilascerà al concorrente la relativa attestazione dell'avvenuto sopralluogo e della presa visione dell'elenco della documentazione messa a disposizione dei concorrenti presso la *data room* allestita presso la *sala situazione* dei cimiteri, e che sarà controfirmata da tale addetto.

Dell'avvenuto sopralluogo in tutte le sedi cimiteriali e presso la sede legale di AFC, il concorrente dovrà fare specifica dichiarazione nell'istanza di ammissione (vedasi art. 5.9.2 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE), cosa che sarà verificata dagli uffici; essendo presupposto indifettibile per la formulazione di adeguata offerta, la sua mancanza comporterà l'estromissione dalla procedura.

Al fine di consentire l'adeguata predisposizione della suddetta dichiarazione, la stazione appaltante AFC Torino SpA mette a disposizione per la consultazione la documentazione necessaria presso la *Data Room Impianti*, allestita allo scopo presso il Cimitero Parco, Via Bertani 80 di Torino (vedasi allegato A – Elenco della documentazione in consultazione).

La visione dei documenti è obbligatoria: la sua mancanza comporterà l'estromissione dalla procedura.

La partecipazione alla gara costituisce esplicita conoscenza ed esplicita accettazione, da parte degli offerenti, dello stato di fatto degli edifici, degli impianti interni e della loro dislocazione.

Il sistema di sicurezza integrato è composto da impianti tecnologici così articolati:

- a. **Sala Situazione per la gestione da remoto degli impianti e per la Videosorveglianza;**
- b. **Motorizzazione e Automazione dei cancelli ridondata in fibra e GPRS;**
- c. **Controllo accessi informatizzato con controllo video e voce per la portineria remota;**
- d. **Sistemi conta persone;**
- e. **Diffusione sonora;**
- f. **Sistema di telecomunicazioni (Telefono, Radio Tetra, Citofoni, Videocitofoni)**
- g. **Software di gestione (Wingaep, Ateargo, VTrack- People Counter)**
- h. **Antintrusione - Antincendio;**
- i. **Sicurezza ascensori;**
- j. **Sicurezza da eventi atmosferici (Anemometri);**
- k. **Sistema Radio Tetra;**
- l. **Gruppi di continuità UPS.**

Per quanto riguarda il punto b. il servizio di **ASSISTENZA FULL SERVICE** e **MANUTENZIONE ALL RISK** richiesto si estende anche alle parti fabbrili delle cancellate, motorizzate e non.

Gli apparati per il controllo da remoto e per le radio telecomunicazioni di proprietà della Città di Torino e oggi installate presso l'attuale appaltatore (tenute alla restituzione degli stessi al termine del contratto), dovranno essere trasferite presso la centrale operativa del nuovo aggiudicatario con oneri a carico di quest'ultimo.

PARTE SECONDA - SERVIZIO DI MANUTENZIONE IMPIANTI.**ART. 2.1 – DESCRIZIONE DEI SERVIZI DI ASSISTENZA FULL SERVICE E MANUTENZIONE ALL-RISK DEI SISTEMI DI SICUREZZA**

Il servizio di *assistenza full service e manutenzione all Risk* è relativo agli impianti di sicurezza dei cimiteri di Torino nel triennio 2013-2015.

L'appaltatore del servizio dovrà garantire la costante e completa efficienza degli impianti installati a mezzo di interventi di assistenza e di manutenzione per l'intera durata contrattuale. L'appalto ha per oggetto l'erogazione di un servizio "Assistenza Full Service – Manutenzione All Risk " e cioè l'effettuazione di un servizio globale che assicuri l'assistenza continua volta ad assicurare la continuità del servizio pubblico cimiteriale mantenendo l'efficienza operativa degli impianti per la sicurezza dei cimiteri. Dovrà essere garantita la manutenzione ordinaria preventiva-programmata, correttiva e straordinaria per il ripristino dell'efficienza a seguito di guasti, nonché la costante verifica della conformità dei sistemi al mutare delle normative tecniche, antinfortunistiche e di sicurezza.

Al fine di garantire l'*assistenza full service* e la *manutenzione All Risk* come in seguito descritta dovrà obbligatoriamente essere previsto anche il servizio di teleassistenza tecnica per eventuali interventi da remoto anche in relazione a segnalazioni provenienti da tutti i sistemi tecnologici installati.

In caso di guasti o difetti di funzionamento o segnali anomali provenienti dagli impianti, l'appaltatore dovrà innanzitutto intervenire telematicamente per:

- controllare lo stato dell'impianto, verificando i parametri di programmazione della centrale;
- spegnere sensori in allarme se guasti o riabilitarli dopo la verifica tecnica se precedentemente esclusi;
- analizzare gli eventi memorizzati;
- variare la sensibilità o la programmazione dei sensori, per garantirne la migliore funzionalità;
- variare o interrompere la durata delle sirene, in caso di guasti;
- modificare e/o aggiornare il software di centrale o riprogrammare l'impianto in tempo reale per mutate esigenze comunicate da AFC Torino SpA;

Più esplicitamente il presente appalto si intende del tipo "All-Risk " per quanto concerne ogni e qualsiasi prestazione, compreso pertanto la fornitura delle parti di ricambio, nonché dei materiali soggetti a usura e dei materiali di consumo attingendo ove possibile dal magazzino ricambi AFC di cui all'allegato B .

Nel servizio Full Service – All Risk sono comprese per tutta la durata dell'affidamento anche le seguenti attività:

- manutenzione ordinaria preventiva e programmata (Art. 2.3);
- manutenzione correttiva con inclusione di tutte le parti di ricambio necessarie a garantirne l'efficienza funzionale (manutenzione su guasto, come descritto nel successivo Art. 2.4);
- verifiche di sicurezza (Art.2.5);

- rimessa a norma secondo le competenze e le modalità descritte nel successivo Art. 2.6;
- eventuale manutenzione straordinaria o altro intervento espressamente richiesto dalla Stazione appaltante, secondo le modalità e le competenze riportate in seguito all'Art. 2.7.;
- la raccolta dei dati anagrafici e di manutenzione di tutte le apparecchiature sopra elencate e il loro inserimento nel sistema informatizzato di gestione dell'inventario secondo quanto descritto nel successivo Art. 2.8.; la gestione informatizzata dell'inventario implica il costante aggiornamento dei dati anagrafici di tutte le apparecchiature oggetto di appalto e di quelli relativi agli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, alle verifiche di sicurezza, nonché eventuale supporto alla funzione di controllo gestione attraverso la registrazione e il *reporting* relativo a tempi di fermo delle apparecchiature, costi di manutenzione
- teleassistenza e interventi da remoto
- fornitura di nastro per stampante badge e tessere per emissione badge uso personale dipendente (doppia tecnologia controllo accessi e rilevazione presenze;
- proposte di dismissioni a ciclo di vita ritenuto concluso;
- spostamento di apparecchiature e loro successiva riattivazione;
- partecipazione a riunioni e predisposizione di statistiche;

I tempi di intervento sono definiti al successivo Art. 2.10;

I compiti elencati dovranno essere espletati nelle modalità, nei tempi e nel livello di cooperazione con il personale dell'Azienda secondo quanto stabilito nei paragrafi e negli articoli successivi.

La Ditta aggiudicataria dovrà tenere sempre aggiornato il censimento completo di tutte le apparecchiature ed attrezzature, oggetto d'appalto, compilando per ciascuna nuova apparecchiatura apposita scheda individuale come riportato al successivo Art. 2.10.

In tale occasione dovrà essere verificata, con annotazione sulla stessa scheda, la rispondenza alle normative vigenti (impianto di collegamento, condizioni ambientali, sistemi di connessione, destinazione d'uso etc.).

Si intendono escluse dall'appalto, anche in corso d'opera, tutte le prestazioni che l'Azienda riterrà opportuno affidare ad altre Ditte, a proprio insindacabile giudizio e nel superiore interesse dell'Azienda, nonché ogni prestazione che riterrà utile eseguire direttamente avvalendosi dell'opera di proprio personale dipendente.

ART. 2.2 - PROCEDURE GENERALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE APPARECCHIATURE

La Ditta aggiudicataria dell'appalto in oggetto dovrà garantire:

- verifiche di sicurezza in base a protocolli definiti;
- la sicurezza per operatori cimiteriali e visitatori;
- l'accuratezza dei parametri operativi;
- supporto specialistico al personale di AFC per tutte le problematiche inerenti la pianificazione e programmazione del rinnovo e potenziamento del parco apparecchiature;
- completa disponibilità a partecipare a incontri di informazione sull'organizzazione del servizio, sulle procedure utilizzate, alle esercitazioni e per qualsiasi problematica inerente il contratto;

- per l'espletamento dei controlli di qualità su apparecchiature la collaborazione di esperti qualificati nonché la messa a disposizione della necessaria strumentazione certificata e tarata.

Le attività richieste dovranno essere effettuate secondo procedure operative codificate (come descritto negli articoli successivi) e ciascun intervento dovrà essere accuratamente documentato anche al fine di una successiva valutazione della quantità degli interventi e della loro qualità.

È possibile che alla Ditta aggiudicataria vengano richiesti pareri riguardo al corretto utilizzo delle apparecchiature, all'acquisizione di nuove o alla dismissione di quelle obsolete;

Nell'esecuzione dell'appalto la Ditta è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti specifiche del settore. Si precisa che tutti i materiali di ricambio devono essere originali e/o compatibili e/o equivalenti agli originali, laddove applicabile muniti di marchio CE o IMQ e che la loro installazione deve avvenire nel pieno rispetto alle vigenti normative e a "Perfetta regola d'arte". La Ditta è responsabile dei danni causati dall'utilizzo di materiale non idoneo.

Inoltre si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alla cui osservanza la Ditta è tenuta a sua cura e spese. Si fa altresì speciale richiamo al rispetto delle norme di igiene e sicurezza, antinfortunistiche, assistenza e previdenza sociale, di polizia stradale, in materia di impianti elettrici e prevenzione infortuni (DPR 547/95), nonché a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Resta pertanto a carico della Ditta, senza alcun diritto di compenso o rivalsa nei confronti dell'Azienda, qualsiasi onere che possa derivare dal mancato rispetto di tali norme, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire il prezzo di appalto.

Tutti gli interventi effettuati dovranno essere formalizzati su supporto informatico secondo lo schema "Rapporto di lavoro eseguito" che evidenzia con chiarezza:

- Guasto riscontrato ed eventuali cause;
- L'apparecchiatura oggetto dell'intervento (con riferimento al N. inventario ed ai dati identificativi)
- La tipologia dell'intervento (manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, adeguamento normativo con rimozione non conformità, verifica di sicurezza, controllo funzionale, collaudo ecc.);
- Parti sostituite e/o riparate e materiali impiegati;
- Attuali condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura;
- Decisione, eventuale, di trasferire l'apparecchio presso il laboratorio con diagnosi tecnica della motivazione.

ART. 2.3 - MANUTENZIONE ORDINARIA PREVENTIVA PROGRAMMATA

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione preventiva è la *"manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità."*

Per manutenzione preventiva programmata si intendono le procedure periodiche (da prevederne almeno due all'anno nei mesi di Aprile e Ottobre) di aggiornamento, verifica e taratura, controllo, messa a punto, pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche mobili, controllo dei circuiti idraulici e pneumatici con verifica della tenuta dei medesimi, sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire e a

ridurre i guasti - qualora questi siano in qualche misura prevedibili - e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto del presente appalto. Di tali attività devono far parte la verifica periodica della rispondenza dell'apparecchiatura alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore, la verifica periodica della corretta calibrazione, oltre a tutti quegli interventi volti a prevenire eventuali insorgenze di danni.

Gli interventi di manutenzione preventiva, pertanto hanno lo scopo di:

- prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo delle apparecchiature e all'usura delle parti componenti;
- mantenere le apparecchiature in condizioni di corretto funzionamento;
- garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna;
- garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;
- verificare il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore;
- evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco tecnologico;
- tarare e calibrare le attrezzature che ne necessitano.

La Ditta dovrà redigere un calendario degli interventi di manutenzione preventiva specificando modalità e tasso di periodicità nell'offerta tecnica per ogni apparecchiatura secondo le indicazioni tecniche e le procedure specificate nei libretti di manutenzione delle apparecchiature redatti dai costruttori (ove esistenti), nella specifica documentazione a corredo di ciascuna apparecchiatura.

In assenza di specifiche indicazioni, la Ditta dovrà fornire apposita documentazione tecnica in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intende adottare.

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato, o un suo sostituto, effettuerà, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte sarà suo diritto richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento.

Qualora si riscontrino guasti o carenze di funzionamento, i ricambi, i materiali e gli accessori necessari alla risoluzione del guasto o della carenza di funzionamento dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori. In particolare saranno ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali. Gli interventi di rimessa a norma, le parti di ricambio e i relativi costi saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

ART. 2.4 - MANUTENZIONE CORRETTIVA

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione correttiva è "la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un'avaria e volta a riportare un'entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta".

Per manutenzione correttiva *All Risk* si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento di una apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire una verifica finale della funzionalità e, se del caso, della sicurezza dell'apparecchiatura.

I ricambi, materiali e accessori necessari alla risoluzione del guasto, dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori. In particolare saranno ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali. I costi per i ricambi saranno a carico della Ditta aggiudicataria che si farà carico della gestione del relativo magazzino e degli eventuali programmi di gestione informatizzata ad esso relativi.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato, se del caso, un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e CEI particolari applicabili.

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le procedure e le indicazioni tecniche definite dal costruttore (ove disponibili) nella specifica documentazione a corredo di ciascun impianto.

Gli interventi di manutenzione correttiva inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato continuativo nell'ambito degli orari di servizio. Tutti i costi diretti e indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione correttiva saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria non fosse in grado di risolvere l'intervento entro le condizioni temporali e operative richieste, questa potrà ricorrere ad altra ditta. Tale affidamento non costituisce in ogni caso elemento di subappalto, ma rientra nella normale procedura operativa in essere.

In qualsiasi caso, gli oneri economici conseguenti (manodopera, trasferta, ricambi, eccetera.) saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria che ne assumerà, in ogni caso, la responsabilità.

Nell'ambito della manutenzione correttiva, in particolare, sarà a carico della Ditta aggiudicataria compilare per ogni apparecchiatura/impianto, con precisione e completezza, una scheda riassuntiva su supporto informatico.

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato, o un suo sostituto, potrà effettuare, anche con personale e strumenti messi a disposizione dalla Ditta aggiudicataria, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza degli impianti alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte, sarà diritto richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento il tutto a completo onere, cura e spese dell'aggiudicatario.

ART. 2.5 - VERIFICHE PERIODICHE DI SICUREZZA

Tutto il parco tecnologico oggetto del presente capitolato speciale d'appalto deve essere soggetto alle verifiche periodiche di sicurezza elettrica con frequenza e modalità variabili in funzione della tipologia di impianto/apparecchiatura e di quanto previsto nelle specifiche norme di sicurezza e disposizioni legislative di riferimento.

Tali verifiche verranno eseguite in modo da non ostacolare la normali attività.

Gli interventi devono essere rivolti ad evidenziare tutte le situazioni di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi tecnici correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza dell'intero parco di apparati.

La frequenza e la modalità di tali interventi verrà stabilita in base alla tipologia e alla ubicazione delle apparecchiature e sulla base di quanto riportato nelle norme CEI (se esistenti) o comunque dalla normativa in vigore nel periodo di durata del presente appalto.

Le attività di verifiche di sicurezza dovranno essere svolte secondo un calendario differenziato in funzione di tipologie e ubicazione impianti.

Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, il servizio di verifica di sicurezza di cui al presente articolo dovrà essere previsto, ove ritenuto necessario, anche nei seguenti casi:

- post-manutenzione correttiva, dove applicabile;
- spostamento e sistemazione di apparecchiature;
- in occasione dei collaudi periodici richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza (ISPESL, ASL, etc);

La soprascritta attività dovrà essere documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica congruente (Rapporti di lavoro) riportante, tra l'altro:

- tester utilizzato per la prova: marca, modello, numero della serie e data dell'ultima taratura;
- il nome del tecnico che ha effettuato la prova;
- valori numerici delle prove;
- eventuali provvedimenti che si suggeriscono per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Tale modulistica andrà a integrare i manuali di manutenzione e dovrà essere inserita e restare disponibile su debito supporto informatico. Le schede di verifica, in particolare, dovranno recare, oltre ad ogni informazione utile alla descrizione delle verifiche, misure e prove eseguite e al loro esito, gli eventuali provvedimenti che verranno messi in pratica per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento e la firma del tecnico esecutore delle misure e delle prove.

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Le eventuali difformità eliminabili in modo adeguato con interventi limitati eseguibili sul posto verranno eseguite direttamente e nel più breve tempo possibile dal personale esecutore delle verifiche o da esso delegato.

La Ditta ha l'obbligo di tenere il registro delle scadenze delle verifiche periodiche prescritte per legge.

ART. 2.6 RIMESSA A NORMA

Le eventuali non conformità riscontrate sulle apparecchiature oggetto di verifica saranno a tutti gli effetti considerati come guasti e di conseguenza la relativa rimessa a norma rientrerà nella procedura di manutenzione correttiva descritta precedentemente. Le operazioni di rimessa a norma e le relative parti di ricambio costituiscono uno dei compiti della Ditta aggiudicataria, che si farà carico anche degli oneri conseguenti sulla base di quanto specificato nei capoversi seguenti.

ART. 2.7 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intendono tutte quelle attività a cura e spese dell'aggiudicatario atte a mantenere aggiornata, efficiente ed efficace la funzionalità o la sicurezza delle apparecchiature mediante integrazioni alle configurazioni originarie e non riconducibili a quanto previsto ai precedenti Articoli.

Rientrano nei protocolli di manutenzione straordinaria, a titolo indicativo:

- aggiornamenti tecnologici in genere per il mantenimento degli standard di sicurezza ed efficienza dei sistemi;
- richiami e/o aggiornamenti (software e/o hardware) e/o migliorie funzionali suggeriti dalle ditte produttrici e condivise da appaltante e appaltatore;
- sostituzione di componenti /apparecchiature guastatisi con altri di nuovo acquisto ovvero con prelievo dal magazzino ricambi di AFC di cui al punto 2.11.
- sostituzione/integrazione di apparecchiature inadeguate a garantire standard di sicurezza ed efficienza dei sistemi in conseguenza di novellazione normativa. A tale riguardo l'appaltatore dovrà provvedere alla integrazione dei lettori badge senza costi aggiuntivi per adeguare il sistema di lettura alle caratteristiche tecnologiche della nuova tessera sanitaria in distribuzione a cura del Ministero della salute.
- Eventuali allestimenti di nuovi varchi così come precisato all'art. 3.4.

ART 2.8 - SISTEMA INFORMATICO

La Ditta aggiudicataria dovrà utilizzare, in condivisione con la stazione appaltante un sistema informatico atto a registrare correttamente e integralmente l'intero parco impianti/apparecchiature e le attività condotte sulle stesse, garantendone la manutenzione e l'assistenza software.

Il software utilizzato dalla Ditta aggiudicataria deve fornire prestazioni tali da gestire le seguenti funzionalità operative:

- classificazione di tutte le apparecchiature;
- inventariazione di tutte le apparecchiature con particolare riferimento alla corretta identificazione dell'ubicazione, del centro di costo, del valore patrimoniale e relativo ammortamento;
- la raccolta delle informazioni tecniche relative a collaudi, agli interventi di manutenzione preventiva, correttiva, di verifica periodica di sicurezza e di controllo funzionale;
- raccolta delle informazioni economiche relative ai costi gestionali con specifico riferimento alla contabilità analitica aziendale dei centri di costo;

Compito della Ditta aggiudicataria sarà anche quello di gestire tutti i dati e le informazioni inerenti le attività ed i servizi oggetto del presente appalto, mediante il sistema informatico.

La Ditta avrà facoltà di utilizzare e rendere operativo un proprio sistema informatico, sia per quanto attiene l'hardware che, il software, prediligendo per quest'ultimo prodotti web based - open source, garantendo il caricamento di tutti i dati. Sono compresi altresì gli oneri relativi al mantenimento delle licenze d'uso con il pagamento delle relative spese, ove no si trattasse di prodotto open source. La Ditta è tenuta altresì, alla

manutenzione, implementazione ed aggiornamento tecnologico del sistema informatizzato necessario per la archiviazione delle apparecchiature su supporto informatico.

La Ditta dovrà garantire la gestione informatizzata di tutte le attività di classificazione delle apparecchiature, verifica di sicurezza, manutenzione e quanto serve per la gestione economica del bene, al fine di fornire all'Azienda rendicontazioni periodiche sugli interventi effettuati da utilizzare ai fini statistici e di verifica.

La Ditta deve garantire in maniera continuativa la completa efficienza e funzionalità del sistema informatico. Pertanto dovrà eliminare tempestivamente qualsiasi difetto e/o malfunzionamento che dovesse insorgere durante l'esecuzione del contratto.

La proprietà della licenza di utilizzazione del software, delle informazioni e di eventuali elaborazioni condotte dalla Ditta rimarranno comunque di esclusiva proprietà della Città di Torino come ogni altra apparecchiatura installata o da installare.

Ogni eventuale uso ulteriore da parte della Ditta deve essere esplicitamente autorizzato dall'Appaltante.

ART. 2.9 ATTIVITÀ INVENTARIALE

Nei primi 30 giorni dalla consegna dell'appalto il personale della Ditta aggiudicataria dovrà verificare l'inventario fornito da AFC, redigere ove manchi, una scheda informatizzata per ciascuna apparecchiatura e correttamente etichettare le apparecchiature sprovviste :

La scheda dovrà riportare:

- Titolo di possesso → Città di Torino
- Identificazione dell'apparecchiatura;
- Tipologia;
- n° di inventario;
- Matricola;
- Produttore;
- Fornitore;
- Modello;
- Funzionamento: tensione, frequenza, assorbimento, ecc.;
- Ubicazione;
- Stato d'uso espresso in %;

Detti dati relativi a tutte le apparecchiature oggetto di appalto e censite saranno inseriti a cura della Ditta in apposito software di gestione del servizio. Il programma dovrà consentire il controllo da parte dell'Azienda della gestione del servizio di manutenzione nonché della verifica alle norme di sicurezza.

Il software gestionale utilizzato nel periodo contrattuale dalla Ditta resterà, allo scadere del contratto, di proprietà dell'Azienda attraverso il rilascio di apposita licenza d'uso.

Per ogni intervento di manutenzione correttiva o preventiva, per ogni verifica di sicurezza, per ogni intervento di manutenzione straordinaria o di controllo di qualità, il personale della Ditta aggiudicataria deve compilare una scheda cartacea e riportare i dati previsti nel database informatico secondo quanto stabilito

nei paragrafi precedenti.

Tali schede costituiranno parte integrante del libretto di manutenzione delle apparecchiature e saranno per quel motivo conservate nell'archivio allestito presso la Direzione Sicurezza di AFC.

ART. 2.10 - ORARI, TEMPI E MODALITÀ DI INTERVENTO

ART. 2.10.1 - ORARI DEL PERSONALE E MODALITÀ DI INTERVENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire gli interventi di manutenzione 7 gg su 7 per dar seguito agli interventi di manutenzione su guasto bloccante; dovrà pertanto garantire il tempestivo trasferimento del proprio personale, con mezzi adeguati all'eventuale trasporto di apparecchiature o altro materiale, là dove le esigenze del servizio lo richiedano.

È pertanto necessario che i tecnici siano in possesso di patente di guida e che la Ditta aggiudicataria fornisca ai propri dipendenti adeguati mezzi di trasporto. La eventuale mancanza di tali requisiti non dovrà in qualsiasi caso costituire motivo di ritardo nell'esecuzione degli interventi presso le diverse sedi.

A fronte di segnalazione di guasto la Ditta è tenuta alla registrazione su scheda informatica che:

- recepisca la segnalazione di guasto;
- acquisisca la richiesta e registrazione su DB;
- classifichi la richiesta, valutando, se possibile, gli elementi a disposizione, a seconda della urgenza;
- fornisca un primo intervento, magari anche solo telefonico, o con intervento da remoto in teleassistenza allo scopo di minimizzare il disagio per gli utilizzatori e, mediante risposte appropriate, garantire la maggiore continuità nell'efficienza delle apparecchiature.
- riporti data/orario della chiamata;
- numero di inventario dell'apparecchiatura (se disponibile);

Tale scheda dovrà poi essere integrata con i dati tecnici rilevati dal personale tecnico competente per poter essere utilizzata nella reportistica e nelle analisi sull'andamento del servizio.

ART. 2.10.2 - TEMPI DI INTERVENTO

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire, per le chiamate i cui guasti risultano bloccanti per l'apparecchiatura o comunque di gravità tali da comportare carenze nell'erogazione del servizio pubblico cimiteriale i seguenti tempi di risoluzione:

- a) massimo 24 ore solari consecutive, dalla chiamata effettuata da Operatori della Sicurezza AFC ovvero dalla segnalazione automatica di guasto, per tutte le apparecchiature;
- b) entro 5 (Cinque) giorni lavorativi per gli interventi che richiedano la sostituzione di componenti non presenti nel magazzino ricambi di AFC.

Tali tempi di risoluzione devono essere garantiti, attraverso il servizio di reperibilità, anche al di fuori del normale orario di apertura dei cimiteri e nei giorni festivi ordinari e infrasettimanali.

Nel caso in cui la chiamata fosse effettuata al di fuori del normale orario di apertura dei cimiteri, il conteggio delle ore partirà dal momento della chiamata o dalla segnalazione automatica di guasto.

Qualora non sia garantita la piena operatività dell'apparecchiatura dopo 5 giorni lavorativi dalla chiamata, oltre l'applicazione delle penali previste, è facoltà dell'Azienda richiedere l'intervento di altra Ditta qualificata. In questo caso, come precedentemente riportato, i relativi oneri economici saranno a totale carico della Ditta aggiudicataria.

Per il ripristino della funzionalità di apparati il cui guasto non risulta bloccante del servizio è ammesso un tempo massimo di 10 giorni lavorativi.

La inosservanza di tempi e modi di intervento indicati è sanzionata con specifica penale, come indicato al successivo Art. 5.19.

ART. 2.11 - MAGAZZINO PARTI DI RICAMBIO E RICAMBI CONSUMABILI

Fatta eccezione per il parco ricambi di proprietà di AFC di cui sotto, sono comprese nel prezzo d'appalto tutte le parti di ricambio necessarie per la rimessa in funzione in modo ottimale delle apparecchiature. Si intendono compresi altresì i costi relativi al trasporto, posa in opera, verifiche funzionali etc.

AFC mette a disposizione dell'appaltatore il proprio parco ricambi la cui consistenza è documentata presso la *Data Room* della stazione appaltante e accertabile presso il proprio magazzino ricambi.

La Ditta dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le parti di ricambio, di usura o di consumo, che in occasione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva risultassero difettose e guaste o comunque tali da pregiudicare il corretto funzionamento delle apparecchiature. Tutti i materiali impiegati nelle operazioni saranno a totale carico della Ditta .

Tutti i materiali che dovranno essere sostituiti nelle attività manutentive di cui ai precedenti articoli dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità della Ditta esecutrice dei lavori. Saranno in particolare ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- accessori e/o consumabili e/o usurabili (i cui costi sono compresi nel contratto come altrove definito) muniti di marchi di qualità o marcatura CE (dove applicabile) e commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto di manutenzione con indicazione dei modelli con essi compatibili;
- parti di ricambio ricondizionate e certificate con garanzia totale di almeno sei mesi;
- minuteria e componentistica acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità ISO 9000.

Per cause di forza maggiore quali, ad esempio:

- fallimento della Ditta produttrice dell'apparecchiatura e/o della Ditta produttrice della specifica parte di ricambio originale;
- apparecchiatura per cui la Ditta produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione.

la Ditta aggiudicataria si deve impegnare ad adoperarsi per il reperimento di ricambi alternativi compatibili - di qualità garantita come sopra specificato - salvo comunicare in modo documentato ad AFC l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura in caso tali sforzi risultino vani.

Il personale di AFC all'uopo delegato si riserva la facoltà di imporre specifiche parti di ricambio, e/o fornitori diversi, tramite apposita richiesta opportunamente giustificata, qualora ritenga che la fornitura delle parti di

ricambio, messo a disposizione dalla Ditta aggiudicataria non risponda ai requisiti minimi richiesti. In particolare sarà sua piena facoltà rifiutare qualsiasi provvista e opera nella quale si riscontrasse un eventuale difetto e la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, a sue spese, a sostituirla con altra di prima qualità e priva di difetti.

PARTE TERZA - SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA, TELEALLARME, VIDEOISPEZIONI, PRIMO INTERVENTO E PRESIDIO SALA SITUAZIONE.

ART. 3.1 - SERVIZIO DI TELESORVEGLIANZA, TELEALLARME, VIDEOISPEZIONI, INTERVENTO SU ALLARMI, VIGILANZA ISPETTIVA.

I servizi di telesorveglianza, teleallarme, videoispezione, intervento su allarmi, vigilanza ispettiva dovranno essere garantiti durante gli orari di chiusura dei cimiteri per tutti i giorni dell'anno, comprese le festività e per l'intero periodo dell'appalto.

L'appaltatore dovrà disporre, in apposita sede ubicata nel territorio della provincia di Torino, da comunicare entro 15 gg dalla stipulazione del contratto, pena la risoluzione ex art.1456 c.c. del contratto, di una centrale operativa collegata costantemente con tutti gli impianti installati nei Cimiteri della Città di Torino, con ponte radio bidirezionale su frequenze concesse dal Ministero e con linee telefoniche bidirezionali con tecnologia IP. Gli apparati per il controllo da remoto e per le radiocomunicazioni, ivi compreso il sistema radio TETRA, di proprietà della Città di Torino e attualmente installate presso l'attuale appaltatore dovranno essere trasferite presso la centrale operativa del nuovo aggiudicatario con oneri a carico di quest'ultimo.

Dovranno essere distinti gli allarmi in funzione delle tipologie installate, prevalentemente per l'antintrusione, con estensione (ove presente) dei servizi di rilevazione incendi, videosorveglianza, ivi compresi i sistemi Wingaep, Ateargo, VTrack-People Counter che integrano il sistema di controllo degli accessi dei cimiteri della Città di Torino.

In caso di guasti sugli impianti tali da bloccare la funzionalità, la Centrale di Telesorveglianza della Ditta aggiudicataria prescriverà alla pattuglia di zona di effettuare un servizio sostitutivo secondo le intese con la Direzione Sicurezza di AFC (tel. 011 – 08.65.444 o altro recapito utile). L'onere di tale servizio sarà interamente a carico dell'appaltatore in quanto da intendersi remunerato nel corrispettivo di appalto ivi compresa la gestione chiavi.

È inoltre preciso obbligo della centrale operativa la registrazione delle comunicazioni telefoniche, dei dati e dei segnali di telesorveglianza degli impianti controllati.

In caso di eventi, contestazioni e semplici controlli, le predette registrazioni dovranno essere rese, in formato digitale, alla Direzione Sicurezza di AFC entro 24 ore dalla richiesta scritta fatte salve esigenze di giustizia.

In particolare la registrazione dovrà come minimo contenere i seguenti elementi identificativi:

- identificazione dell'impianto
- tipo di allarme riscontrato
- tipo di evento
- data dell'evento
- ora dell'evento
- codice o impianto
- tipo di provvedimento adottato
- esito dell'evento

I dati anzidetti dovranno risultare in ogni caso disponibili, esclusivamente in caso di allarmi, in tempo reale, anche dalle postazioni previste presso la sala situazione di AFC.

L'appaltatore dovrà garantire e assicurare costantemente il servizio di telesorveglianza e pronto intervento, per tutti gli impianti installati.

In caso di allarme, di qualsiasi natura (e compresi eventuali falsi allarmi), dovrà essere assicurato:

- video ispezione per escludere il falso allarme;
- avviso alle Forze dell'Ordine e alla Direzione Sicurezza di AFC ove non sia falso allarme;
- documentazione inequivocabile e cronologica degli eventi secondo quanto precedentemente indicato a capitolato, in tempo reale e per successivo archivio;
- controllo operativo immediato dalla centrale dei dati desumibili dal punto 1.
- analisi dei risultati e immediate disposizioni di adeguato pronto intervento, commisurate alla natura dell'allarme;
- invio sul posto individuato in allarme di pattuglie operative, collaborando con le forze del pronto intervento pubblico e di AFC eventualmente intervenute;
- reportistica tempestiva degli eventi a mezzo di posta elettronica;
- relazioni semestrali.

Dovrà essere garantito il pronto intervento anche nell'ipotesi di allarmi contemporanei in impianti diversi, senza che tale eventualità possa costituire pretesto per eventuali giustificazioni per mancato o intempestivo intervento.

Normalmente il servizio di pronto intervento in esito ad un allarme accertato, potrà essere espletato da una sola guardia, in collegamento radio costante con la centrale operativa, eventualmente affiancabile, per reali necessità, da altro personale operativo dell'appaltatore e/o delle Forze di Polizia.

Per i servizi coordinati AFC renderà disponibile all'appaltatore gli apparati radio tetra sintonizzate sulle frequenze in uso ad AFC per le comunicazioni tra il personale delle rispettive aziende e/o la rispettive centrali.

Il tempo di intervento, dalla data di avvenuto allarme, non dovrà mai superare i 15 minuti.

A seguito di intervento della pattuglia operativa in caso di allarme, dovranno disporsi le seguenti prestazioni:

- accertamento delle cause di allarme;
- intervento operativo diretto e mirato teso a scongiurare ogni possibile situazione di pericolo, reale o potenziale, danno o inconveniente a persone, strutture ed arredi presenti nell'edificio interessato;
- comunicazione tempestiva degli eventi, qualora la loro particolarità la richieda, alle Autorità preposte, e/o alle persone incaricate per competenza di AFC;
- definizione ed eliminazione delle cause di allarme, secondo le modalità che le circostanze impongono;
- redazione di dettagliato rapporto operativo da trasmettere alla Direzione Sicurezza e/o Ufficio Tecnico di AFC anche nel caso di falsi allarmi, nella mattinata immediatamente successiva all'evento da inoltrarsi mezzo posta elettronica.

- l'appaltatore dovrà produrre una dettagliata relazione semestrale (Giugno e Dicembre) sull'attività svolta.

ART. 3.2 - SERVIZIO DI SORVEGLIANZA NON ARMATA PRESSO LA SALA SITUAZIONE DEI CIMITERI DI DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI

Il servizio di sorveglianza non armata dovrà garantire la presenza di un operatore non armato, presso la sala situazione per la sicurezza dei cimiteri, nelle domeniche e festivi lavorativi per 9 ore giornaliere nel periodo invernale - dal 6 novembre al 20 marzo - e per 10,5 ore giornaliere nel periodo estivo dal 21 marzo al 5 novembre. Sarà comunque cura di AFC comunicare eventuali variazioni di calendario.

Il ricorso a integrazioni di ore di servizio potrà avvenire sino alla concorrenza dell'importo indicato nei servizi opzionali (parte quarta).

L'appaltatore dovrà svolgere il servizio secondo il mansionario che segue e risponderà direttamente al Dirigente della Sicurezza di AFC e all'azione di coordinamento delle GpG di AFC.

In Generale:

1. Presidio della Sala Situazione per la risposta alle esigenze dei visitatori dei cimiteri attraverso la gestione del Sistema Tecnologico per la Sicurezza dei Cimiteri della Città di Torino e articolato in impianti di:
 - a. **Sala Situazione per la gestione da remoto degli impianti e per la Videosorveglianza;**
 - b. **Motorizzazione e Automazione dei cancelli ridondata in fibra e GPRS;**
 - c. **Controllo accessi informatizzato con controllo video e voce per la portineria remota;**
 - d. **Sistemi conta persone;**
 - e. **Diffusione sonora;**
 - f. **Sistema di telecomunicazioni (Telefono, Radio Tetra, Citofoni, Videocitofoni)**
 - g. **Software di gestione; (Wingaep, Ateargo, VTrack- People Counter)**
 - h. **Antintrusione - Antincendio;**
 - i. **Sicurezza ascensori;**
 - j. **Sicurezza da eventi atmosferici (Anemometri);**
 - k. **Sistema Radio Tetra;**
 - l. **Gruppi di continuità UPS.**
2. Servizi di Vigilanza Attiva nei Cimiteri della Città di Torino, nella Sede Legale di AFC Torino SpA e loro pertinenze.
3. Servizi di assistenza ad eventi e cerimonie;
4. Concorso al Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale.

Il mansionario di dettaglio e le procedure specifiche saranno rese disponibili in sede di formazione degli interessati.

ART. 3.3 - SERVIZIO DI INFORMAZIONI TELEFONICHE CIMITERIALI (CALL CENTER)

Nel caso di gestione da remoto della Sala situazione di cui agli artt. 3.1 e 4.3, l'aggiudicatario dovrà inoltre garantire il servizio di informazioni telefoniche al pubblico finalizzato a fornire le informazioni basilari sui servizi cimiteriali quali l'orario, le modalità di accesso, indicazioni utili a raggiungere e visitare i siti cimiteriali in condizioni di sicurezza.

Tale servizio dovrà essere reso in nome e per conto dei cimiteri della Città di Torino secondo modalità e procedure condivise con la Direzione Sicurezza di AFC Torino S.p.A.

ART. 3.4 - ALLESTIMENTO STANDARD (MOTORIZZAZIONE, AUTOMAZIONE, REMOTIZZAZIONE) CONTROLLO ACCESSI DI VARCHI ANCORA NON COLLEGATI)

La stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere, senza oneri a proprio carico, l'allestimento di max 3 nuovi varchi carrai.

L'allestimento standard di un varco cimiteriale è così costituito:

Varco carraio:

- 1/ o più ante motorizzate
- Dispositivi di sicurezza
- Comando remoto con collegamento ridondato TCP/IP – GPRS
- 1 telecamera di contesto
- 1 citofono interno ed esterno

Varco pedonale:

- 1 anta motorizzata
- Dispositivi di sicurezza
- Comando remoto con collegamento ridondato TCP/IP – GPRS
- 1 telecamera di contesto
- 1 citofono interno ed esterno

Tutti i dispositivi dovranno essere compatibili ed integrati con i software di gestione presenti in Sala Situazione.

La committenza si riserva di condividere con l'appaltatore la scelta dei varchi da allestire con le modalità sopra elencate.

PARTE QUARTA - SERVIZI OPZIONALI DI VIGILANZA ARMATA, NON ARMATA, GESTIONE DA REMOTO DELLA SALA SITUAZIONE

ART. 4.1 – SERVIZIO DI VIGILANZA ARMATA

Il servizio di vigilanza armata, automontato (servizio opzionale ex art. 29/1, d.lg.163/06 e art.1331 c.c.) dovrà essere garantito, prevalentemente in orario di chiusura dei cimiteri, a richiesta, fino alla concorrenza dell'importo triennale fissato in € 39.000,00.

L'importo a base d'asta è fissato in € 26,00/ora.

Le risorse eventualmente impiegate dovranno svolgere servizio, in uniforme, munite di idoneo equipaggiamento ad alta visibilità al fine di garantire la massima sicurezza degli operatori e per l'eventuale concorso con le Forze di Polizia e di Pronto Intervento Pubblico. Il mansionario di dettaglio verrà consegnato in seguito alla stipulazione del contratto e le Guardie Giurate dell'Appaltatore risponderanno direttamente alla GpG di AFC Torino SpA qualora presenti.

In Generale:

Servizio di vigilanza automunito in orario di chiusura ai visitatori dei cimiteri.

In particolare:

- a. vigilanza antintrusione;
- b. prevenzione atti vandalici;
- c. tutela del patrimonio;

ART. 4.2 – SERVIZIO DI VIGILANZA NON ARMATA

Il servizio di vigilanza NON armata (servizio opzionale ex art. 29/1, d.lg.163/06 e art.1331 c.c.) dovrà essere garantito in orario di apertura al pubblico dei cimiteri a richiesta fino alla concorrenza dell'importo triennale fissato in € 75.600,00.

L'importo a base d'asta è fissato in € 21,00/ora.

Le risorse eventualmente impiegate dovranno svolgere servizio secondo il mansionario che verrà consegnato in seguito alla stipulazione del contratto e risponderanno direttamente alla Direzione Sicurezza e al coordinamento delle GpG di AFC Torino SpA.

In Generale:

1. Affiancamento e/o sostituzione degli operatori AFC nella gestione del Sistema Tecnologico per la Sicurezza dei Cimiteri della Città di Torino e concorso e/o sostituzione alle attività delle GPG di AFC sul territorio:
 - a. apertura manuale e/o telematica dei cancelli, e presidio dei varchi;
 - b. supporto nel governo dei varchi per gli accessi veicolari e moderazione del traffico cimiteriale;
 - c. emissione, gestione e controllo dei permessi di accesso di sistema per operatori e visitatori;
 - d. presa in carico delle necessità dei visitatori specialmente in relazione al controllo accessi

informatizzato;

e. attività di osservazione e segnalazione;

2. Servizi di accoglienza, portierato e informazione ai Visitatori.
3. Concorso al Servizio di prevenzione e Protezione Aziendale.
4. Servizi in occasione di eventi commemorativi e/o Cerimonie.

ART. 4.3 – SERVIZI DI REMOTIZZAZIONE SALA SITUAZIONE IN ORARIO DI APERTURA CIMITERI

Nei giorni feriali in orario di apertura dei cimiteri AFC si riserva di richiedere un servizio di gestione della sala situazione e dei sistemi tecnologici di sicurezza direttamente dalla sala operativa dell'appaltatore (servizio opzionale ex art. 29/1, d.lg.163/06 e art.1331 c.c.).

Il servizio può essere attivato a richiesta con preavviso minimo (10 minuti) e prevede la presa in carico da parte della centrale operativa della Ditta aggiudicataria:

1. del governo remotizzato della Sala Situazione cimiteri per la risposta alle esigenze dei visitatori attraverso la gestione del Sistema Tecnologico per la Sicurezza dei Cimiteri della Città di Torino articolato in impianti di:
 - Videosorveglianza;
 - Automazione dei cancelli;
 - Controllo accessi informatizzato con controllo video e voce per la portineria remota;
 - Sistemi conta persone;
 - Diffusione sonora;
2. della gestione del Sistema di telecomunicazioni (Telefono, Radio Tetra, Citofoni, Videocitofoni)
3. della Gestione dei Software Wingaep, Ateargo, VTrack-People Counter
4. della Gestione allarmi Antintrusione - Antincendio;
5. della Gestione n. Sicurezza Cimiteri Torino per allarmi ascensori e coordinamento primo intervento
6. della Gestione protocolli di Sicurezza da eventi atmosferici;
7. della Gestione remotizzata degli Anemometri.

L'importo a base d'asta è fissato in € 8,00/ora, fino alla concorrenza dell'importo triennale fissato in € 48.000,00.

PARTE QUINTA - DISPOSIZIONI PARTICOLARI**ART. 5.1 - QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE****ART. 5.1.1 REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE ALL RISK**

La Ditta dovrà mettere a disposizione un adeguato organico, commisurato alla consistenza degli impianti nonché alla quantità e complessità delle attività previste da svolgere, impiegando solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto a osservare tutte le norme e disposizioni generali e disciplinari in vigore presso la stazione appaltante.

Il personale dovrà, per caratteristiche e attitudini caratteriali, oltre che per specifica competenza, rispondere alle esigenze dell'Azienda e essere di pieno gradimento di quest'ultima.

Eventuali cambiamenti di personale dovranno essere segnalati tempestivamente all'Azienda. Il personale inizialmente non previsto dovrà possedere gli stessi requisiti minimi di quello la cui sostituzione si è rivelata necessaria.

Nella prima settimana di appalto la Ditta aggiudicataria dovrà fornire al Dirigente della Sicurezza di AFC l'elenco - con profilo, titolo di studio, esperienza - delle figure professionali che intende impiegare, la disponibilità oraria (occasionale, continuativa); dovrà altresì indicare l'organigramma indicativo generale della struttura che metterà a disposizione direttamente o come eventuale sostituzione, ivi compreso il numero dei tecnici proposti e dei loro sostituti, sufficiente per far fronte adeguatamente alle evenienze legate ai casi di assenza per malattia, ferie, dimissioni od altro. Dovrà inoltre indicare nome, qualifica e recapito del Rappresentante Responsabile al quale vengono delegate le funzioni di coordinamento delle attività proposte e dei tecnici di zona impiegati nella commessa.

Definendo:

- **tecnico ad alta specializzazione (tecnico senior)** = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva, correttiva e straordinaria nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma degli impianti con elevata autonomia esecutiva e con l'apporto di particolare e personale competenza, dimostrando la conoscenza della tecnologia specifica e del funzionamento delle apparecchiature e eventualmente degli impianti ai quali sono collegate le apparecchiature;
- **tecnico specializzato (tecnico junior)** = persona in grado di svolgere tutte le attività richieste per l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva, nonché delle verifiche di sicurezza e delle eventuali rimesse a norma descritte nell'Art. 2 del presente Capitolato Tecnico di appalto con competenza e perizia sotto la direzione di personale di più elevata qualifica e esperienza e con approfondite cognizioni tecnico - pratiche sulle tecnologie e sulla attività da svolgere;

La minima dotazione organica di cui l'aggiudicatario dovrà disporre a beneficio delle attività oggetto di appalto è costituita da:

- 1 ingegnere, con funzioni di coordinamento delle attività tecniche della squadra di manutenzione e referente dell'appaltatore nei confronti della Direzione Sicurezza di AFC ;
- 5 tecnici, di cui almeno 2 senior;

- 2 operatori informatici per la gestione dei sistemi informatizzati;

L'esperienza minima del predetto personale, commisurata in anni, deve essere la seguente:

- *Ingegnere*: 2 anni
- *Tecnico senior*: 5 anni
- *Tecnico junior*: 2 anni
- *Operatore informatico*: 2 anni

Il personale laureato e la relativa esperienza dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- Diploma di laurea (corso di studi della durata di 5 anni) nei settori dell'Ingegneria, Ingegneria Elettronica o equivalenti, con iscrizione all'Albo professionale;
- Esperienza, almeno biennale, di lavoro in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, documentata da opportune dichiarazioni delle Aziende, presso cui è stato svolto il servizio, con indicazione dettagliata delle mansioni ricoperte e dei corsi seguiti.

Il personale tecnico e la relativa esperienza dovranno rispondere ai seguenti requisiti minimi:

- Diploma di Perito Industriale (specializzazione elettrotecnica, elettronica, meccanica e telecomunicazioni);
- Esperienza media di lavoro specifica di almeno 2 anni (5 anni per i tecnici senior) in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto o presso ditte di manutenzione di apparecchiature similari, supportate da opportune dichiarazioni delle Aziende presso cui il personale ha svolto, svolge il servizio (i corsi di specializzazione);

Il personale dell'Azienda all'uopo delegato (e i suoi sostituti) si riserva la facoltà di richiedere la presenza dei tecnici della Ditta aggiudicataria e di dare loro disposizioni per l'esecuzione di compiti ritenuti urgenti e indifferibili o per compiti, quali la manutenzione preventiva o le verifiche di sicurezza, sia in autonomia che in aiuto al personale dell'Azienda. La mancata risposta del personale convocato potrà costituire motivo di inadempienza.

Nell'esecuzione dei lavori il personale della Ditta aggiudicataria si atterrà alle indicazioni del Dirigente della Sicurezza di AFC, nei termini e nelle modalità prescritte. È fatto espresso divieto di eseguire lavori di manutenzione arbitrari o di introdurre variazioni ai lavori appaltati, se non preventivamente concordate con AFC.

Per nessun motivo né la momentanea carenza di personale, né la carenza di professionalità adeguata potrà costituire motivo di ritardo nell'esecuzione dei lavori previsti nel presente Capitolato Tecnico d'appalto. I tempi massimi di risposta alle richieste dei reparti, di esecuzione delle opere dovranno comunque essere non superiori a quelli indicati nel precedente Art. 2.10.

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà uniformarsi a tutte le norme generali e particolari comunque stabilite da AFC e attinenti le attività svolte.

Durante l'orario di servizio il personale della Ditta aggiudicataria dovrà portare in evidenza applicato sugli indumenti di lavoro un documento di riconoscimento munito di fotografia. La Ditta aggiudicataria provvederà a fornire al personale idonei indumenti di lavoro atti a garantire condizioni minime di sicurezza e di igiene, nonché mezzi di protezione personale necessari allo svolgimento delle attività quali guanti, maschere di protezione, calzature e così via.

Sarà facoltà di AFC affiancare eventualmente al personale della Ditta aggiudicataria personale proprio.

La Ditta dovrà garantire l'espletamento delle attività oggetto d'appalto nei giorni e con gli orari stabiliti anche in caso di sciopero, conflitti sindacali o altri eventi.

ART. 5.1.2 REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO DI VIGILANZA ATTIVA, PORTINERIA REMOTA, VIDEOISPEZIONI INTERVENTI SU TELEALLARME

Gli operatori (di ambo i sessi) per la gestione delle tecnologie installate presso la sala situazione per la sicurezza dei cimiteri dovranno aver avuto esperienza di lavoro di almeno 2 anni in attività di *office-automation* adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali (gestioni ordini, rapporti di lavoro, inventario etc.).

Gli altri operatori (di ambo i sessi) per la vigilanza armata e per la vigilanza non armata dovranno:

- avere i requisiti e la formazione richiesta dai rispettivi contratti nazionali di lavoro.;
- acquisire, a cura di AFC, una formazione adeguata alle caratteristiche, alla toponomastica dei Cimiteri;
- acquisire conoscenza del pubblico servizio cimiteriale;
- essere in possesso della abilitazione al primo soccorso sanitario e al primo intervento antincendio (Rischio medio)

L'appaltatore dovrà impiegare nel servizio il personale (che indossi in ogni occasione l'uniforme con proprietà ed eleganza) con criteri di continuità utilizzando una aliquota di operatori la cui composizione sarà condivisa con AFC. È prevista una fase iniziale di affiancamento dei nuovi operatori da parte di personale esperto e ogni nuovo inserimento dovrà essere preventivamente autorizzato.

A suo insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, AFC si riserva la facoltà di richiedere la sostituzione di qualsiasi operatore dell'appaltatore con un preavviso di 10gg.

ART 5.2 – FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

L'aggiudicatario si obbliga ad effettuare ogni anno uno o più sessioni di formazione ed aggiornamento del personale di AFC finalizzato all'ottimo utilizzo delle apparecchiature e agli interventi di primo sblocco delle apparecchiature nei casi di emergenza. Dette sessioni, tenute da personale delle aziende produttrici, avranno la durata di almeno 20 ore annue complessive compresa l'effettuazione di esercitazioni, simulazioni e/o prove pratiche.

ART. 5.3 - CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La Ditta aggiudicataria nello svolgimento del servizio descritto nel presente capitolato tecnico di appalto dovrà, per quanto di sua competenza, applicare metodi propri dei Sistemi di Qualità Aziendali come definiti nelle norme della serie UNI-EN; ISO 9000 edizione 2000 dando prova di essere in possesso di certificazione in corso di validità.

Sarà compito della Ditta aggiudicataria elaborare, secondo norme, o se richiesto, fornire apposita consulenza e/o collaborazione ad AFC e predisporre apposita documentazione utile alla certificazione del servizio complessivo nel sistema integrato Qualità e Sicurezza di AFC. Gli oneri di cui sopra rientrano nel prezzo d'appalto.

ART. 5.4 – SCIOPERI

Trattandosi di servizio di pubblica utilità, nel caso di scioperi, si rimanda a quanto previsto dalla Legge 146/90 che prevede l'obbligo di assicurare i servizi minimi essenziali secondo le intese definite dal CCNL e dai contratti decentrati a livello aziendale per quanto concerne i contingenti di personale.

Inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere, tramite avviso scritto e con un anticipo di almeno cinque giorni, a segnalare alla Committente la data effettiva dello sciopero programmato.

Pertanto la Ditta non può sospendere o rallentare il servizio in nessun caso neanche in presenza di agitazioni o di controversie con l'Azienda. La sospensione o il ritardo dei servizi per decisione unilaterale della Ditta, costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto in danno alla Ditta stessa.

Le unità di personale assente per qualsiasi motivo (ferie, malattie, infortuni etc.) dovranno essere tempestivamente sostituite: Qualora la Ditta non dovesse provvedere saranno applicate le penali previste per inadempienze contrattuali.

ART. 5.5 - DOTAZIONE STRUMENTALE

Tenuto conto delle attività manutentive e verifiche richieste ai precedenti articoli, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere un adeguato insieme di risorse strumentali e tecnologiche necessarie all'espletamento dei compiti previsti.

Nella dotazione che la Ditta metterà a disposizione dovrà essere compresa pertanto la strumentazione per la manutenzione e le apparecchiature per i controlli funzionali e di sicurezza. La quantità del materiale e della strumentazione fornita dovrà essere sufficiente in base al personale impiegato e comunque non dovrà costituire in ogni caso motivo di rinvio di risoluzione di guasti altrimenti risolvibili o di lavori altrimenti effettuabili, né rappresentare causa di rifiuto di disposizioni del Responsabile del Servizio di sicurezza cimiteriale o di un suo sostituto.

La Ditta dovrà in qualsiasi caso garantire la messa a disposizione di tutta la strumentazione tecnica ed utilizzare uniformi del personale e autoveicoli con livrea autorizzata dalle Autorità competenti.

ART. 5.6 -ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELLA DITTA

Le Infrastrutture protette dai sistemi e servizi oggetto dell'appalto, dovranno essere coperte da assicurazione contro i furti ed eventuali danni con specifica polizza assicurativa che preveda i seguenti massimali:

- euro 10.000,00 per danni da scasso;
- euro 50.000,00 per danni o furti di apparecchiature d'ufficio.

È inoltre richiesta, a capo dell'appaltatore, una polizza assicurativa per la copertura di danni di responsabilità civile contro terzi eventualmente cagionati nel corso dell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, di importo non inferiore a 10 milioni di euro.

Per tutti i compiti elencati nel presente capitolato tecnico, è responsabile della riuscita di quanto affidatole; la responsabilità sarà a suo carico anche dopo il collaudo, ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva manutenzione, a servizi correttivi non all'altezza e/o ad impiego di parti di ricambio non corrispondente alle prescrizioni.

È di sua esclusiva competenza e spettanza l'iniziativa dell'adozione, nell'espletamento di quanto previsto

dall'appalto, di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che potesse colpire cose o persone. Pertanto esonera l'Amministrazione dell'Azienda da ogni responsabilità, anche verso terzi, per infortuni e danni che dovessero verificarsi per causa diretta o indiretta delle attività inerenti l'appalto;

L'aggiudicatario provvederà a sua cura e spese alla sottoscrizione dell'assicurazione obbligatoria per legge di tutti i tecnici da essa dipendenti, nonché alla stipula di apposita polizza Responsabilità Civile che copra i danni accidentali arrecati a persone o cose. Tale adempimento è vincolante per la stipula del contratto esecutivo dell'appalto; il massimale per ogni forma di assicurazione o polizza deve essere almeno pari a €2.500.000,00. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quanto stabilito nel presente CSA. Il costo della suddetta garanzia è da ritenersi completamente ricompresa nell'importo contrattuale: La durata di tutte le garanzie dovranno essere mantenute per tutto il periodo contrattuale.

Le polizze suindicate dovranno coprire anche le ipotesi di malattia, infortunio (anche mortale) e di invalidità permanente.

Si conviene che per "persone" si intendono i soggetti alle dirette dipendenze della Ditta, i dipendenti dell'Azienda ed i Terzi in genere, mentre per cose si intendono anche le apparecchiature, attrezzature, macchinari e qualsiasi altro strumento oggetto dell'appalto e/o utilizzati dalla Ditta in occasione e ai fini dello svolgimento del Servizio.

L'azienda adotterà un piano di sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole, le indicazioni igieniche e di protezione (imposte sia dal personale addetto dell'Azienda che dalla segnaletica appositamente installata) oltre che le vigenti norme in materia di sicurezza del lavoro. Sono a carico e di esclusiva spettanza della Ditta l'attuazione delle misure di sicurezza vigenti, ivi compreso il controllo sull'osservanza da parte dei singoli operatori delle norme di sicurezza e sull'uso dei mezzi di protezione messi dalla stessa Ditta a loro disposizione e la sorveglianza sanitaria per i lavoratori, laddove previsto dalla normativa;

Il personale tecnico della Ditta aggiudicataria è tenuto a rispettare le indicazioni fornite dall'Amministrazione dell'Azienda in relazione ai rischi legati ai luoghi di lavoro in cui si troverà ad operare. In particolare, per ciò che riguarda l'attività presso reparti in cui si fa uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, si intendono a carico della Ditta aggiudicataria gli obblighi di ottemperare ai disposti dell'Art. 62 del D.Lgs.230/95 e successive modificazioni e integrazioni e integrazioni, se applicabili.

L'Azienda potrà istituire attività di aggiornamento cui potrà essere richiesta la partecipazione obbligatoria del personale della Ditta aggiudicataria senza che questo costituisca alcun onere economico per l'Azienda. La mancata partecipazione del personale convocato dall'Azienda potrà costituire motivo di inadempienza.

Qualora fossero rilevati danni o manomissioni di qualunque tipo imputabili alla Ditta aggiudicataria le spese necessarie al ripristino saranno a carico della stessa. In caso di inadempienza relativamente a tale obbligo l'Azienda imporrà la Ditta aggiudicataria ad ottemperare entro 10 giorni dall'invio di comunicazione scritta; decorso inutilmente tale termine, l'Azienda potrà far eseguire tali lavori a ditte terze addebitandone gli oneri alla Ditta aggiudicataria.

La sorveglianza da parte del responsabile dei rapporti con la Ditta aggiudicataria, che potrà anche essere saltuaria, non diminuisce in nulla la responsabilità della Ditta aggiudicataria per quanto riguarda l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la buona esecuzione dei lavori, nonché l'osservanza delle nuove regole

dell'arte, la buona qualità dei materiali impiegati e l'eventuale responsabilità per danni a cose e persone.

L'Azienda si riserva la più ampia facoltà di indagine sugli interventi eseguiti e di applicazione delle relative sanzioni anche se eventuali imprecisioni o mancanze fossero passate inosservate all'atto della esecuzione.

ART. 5.7 - RAPPRESENTANTE RESPONSABILE

La Ditta aggiudicataria dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Rappresentante Responsabile - nonché del suo sostituto, con

identici poteri e obblighi, per i casi di assenza o impedimento del Responsabile - che avrà mansioni di interfaccia con il Responsabile della Sicurezza dell'Azienda. La Ditta aggiudicataria inoltre dovrà indicare il nominativo della persona con funzioni di coordinamento dell'intera squadra di tecnici che opererà presso i Cimiteri. In assenza di quest'ultima comunicazione, l'Amministrazione dell'Azienda considererà il tecnico senior come coordinatore del personale che la Ditta aggiudicataria metterà a disposizione.

La Ditta dovrà indicare nome, qualifica e recapito del proprio Direttore Tecnico che dovrà possedere laurea in ingegneria elettronica, il quale sarà altresì responsabile del mantenimento della sicurezza elettrica delle apparecchiature oggetto d'appalto.

ART. 5.8 - RESPONSABILE DEI RAPPORTI CON LA DITTA

Il Dirigente della Sicurezza di AFC è responsabile dei rapporti con la Ditta aggiudicataria. Il suddetto Dirigente indicherà inoltre i suoi facenti funzione per i casi di assenza o impedimento.

PARTE SESTA – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE, MODALITÀ DI GARA E AGGIUDICAZIONE**ART. 6.1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi a partecipare alla procedura i soggetti, singoli o raggruppati di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Non possono partecipare alla presente gara concorrenti che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale.

a. Raggruppamenti temporanei di operatori economici

È ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs.. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In caso di partecipazione di società cooperativa o consorzio, le singole imprese socio o consorziate facenti parte della cooperativa o del consorzio medesimo non potranno presentare offerta nella stessa gara. Non è infatti ammessa la simultanea presentazione di offerte da parte di società cooperative o consorzi di imprese loro socie consorziate, pena l'esclusione della/e impresa/e socia/e o consorziata/e, anche qualora non siano indicate quali esecutrici dell'appalto.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

b. Avvalimento

È ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D. Lgs 163/06 e s.m.i..

ART. 6.2 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici che intendono partecipare alla procedura devono far pervenire pena esclusione, un **plico** sigillato contenente al suo interno la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** ed una busta sigillata recante all'esterno la dicitura: **OFFERTA ECONOMICA**.

Il recapito del plico, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, non giunga a

destinazione in tempo utile.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Non fa fede la data del timbro postale.

A) **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**

La DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA dovrà contenere:

1. **Istanza di ammissione** in bollo (tranne i casi di esenzione previsti per legge), in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante con allegata copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, formulata secondo le prescrizioni previste nel presente capitolato di gara e contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili:
 - a. iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori o dei direttori tecnici, codice fiscale – partita Iva;
 - b. per le Cooperative Sociali o Consorzi di Cooperative gli estremi dell'iscrizione alla Sezione provinciale dell'Albo Regionale;
 - c. di non trovarsi in alcuna delle circostanze di cui all'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (requisiti di ordine generale);
 - d. di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato autonomamente offerta; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta.
 - e. possesso della polizza di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato all'art. 5.6, ovvero di impegnarsi a stipulare detta polizza entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria;
 - f. di avere una sede operativa nel territorio del Comune di Torino o provincia o impegno ad acquisirne la disponibilità entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria;
 - g. di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati,
 - h. di avere valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione del servizio nel rispetto delle condizioni tutte previste dal Capitolato Speciale e relativi allegati,
 - i. che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto altresì degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs 81/2008 e s.m.i, nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente dal Ministero del Lavoro del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto; in ogni caso il costo non deve essere inferiore a quello previsto dal CCNL dei settori vigilanza, metalmeccanico e multiservizi;
 - j. indicazione delle prestazioni che il concorrente intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi del

successivo art. 6.3;

- k. di aver preso visione del Codice etico di AFC Torino S.p.A. pubblicato sul sito www.cimiteritorino.it) e di impegnarsi alla sua sottoscrizione per accettazione in caso di aggiudicazione.
- l. di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9000,
- m. di aver svolto il sopralluogo di cui all'Art. 1.4. e preso visione della documentazione contenuta nella data room;

2. requisiti di capacità tecnica e professionale attestata da

Elenco a dimostrazione della capacità, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dei servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio (2011-2010-2009) a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con il rispettivo importo, data e destinatario; da tale elenco dovrà risultare lo svolgimento, nel predetto triennio, di servizi analoghi per un importo (IVA esclusa) non inferiore a quello posto a base di gara di cui almeno uno riconducibile a servizi analoghi relativi alla parte certa di cui all'art. 1.1 punti A e B2, di importo pari o superiore a € 200.000,00 oltre iva nell'arco di 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 46 del Codice Unico Appalti, AFC, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del Codice Unico Appalti, di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere comprovato dagli operatori economici nei modi e termini di cui all'art. 48 D.Lgs 163/06 e smi.

3. Dichiarazione ottemperanza D.Lgs 81/08 e s.m.i., compilando il fac-simile allegato al presente capitolato (ALLEGATO C - DICHIARAZIONE OTTEMPERANZA D.LGS 81/08 E S.M.I.)

4. Attestazione di avvenuto sopralluogo e di presa visione dell'elenco della documentazione presso la data room, come rilasciata e sottoscritta dagli uffici di AFC;

5. Originale comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio di € **10.938,80** mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 75 D.Lgs. n. 163/2006 e 127 del D.P.R. n. 207/2010 o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere tutte le condizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006.

Dovrà essere, altresì, presentato a pena di esclusione l'impegno di un fideiussore, di cui all'art. 75 comma 8 del citato Decreto, a rilasciare la garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai sensi dell'art. 113 comma 2 del D.Lgs. 163/2006, la cauzione definitiva potrà essere rilasciata esclusivamente da azienda di credito autorizzata, assicurazioni autorizzate a norma di legge o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Inoltre le predette fidejussioni dovranno prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante infine l'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al

Pag. 33

momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della AFC, nel corso della procedura.

Ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante "di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 75, comma 7 d.lgs. n. 163/2006 in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione".

Nel caso di partecipazione alla gara di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzi costituenti, tutte le imprese raggruppate o consorziate dovranno possedere il suddetto certificato o effettuare la predetta dichiarazione per usufruire della riduzione, inoltre la polizza o fideiussione, mediante la quale viene costituita la cauzione provvisoria, dovrà essere necessariamente intestata a (o sottoscritta da) tutte le imprese che costituiscono il Raggruppamento.

6. Dichiarazione di autorizzazione per la AFC, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. N. 241/1990. In alternativa, con riferimento a quanto sopra indicato, si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste di accesso degli altri concorrenti a ragione della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13, c. 5, D.Lgs. n. 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)."

7. Ricevuta comprovante il versamento di € 70,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito Internet: www.avcp.it).

B) BUSTA contenente l'OFFERTA ECONOMICA.

L'offerta economica, in busta chiusa sigillata senza altri documenti, a firma del legale rappresentante deve essere redatta secondo il modello allegato al presente Capitolato (ALLEGATO **D** - FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA) ed indicare (in cifre ed in lettere) la una percentuale di ribasso sul costo triennale dei servizi che costituiscono la parte certa e, per la parte opzionale, le percentuali di ribasso sul prezzo orario base dei servizi a misura (c1, c2, c3) previsti, rispettivamente, agli artt. 4.1, 4.2 e 4.3 del capitolato.

In caso di divergenza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà considerato vincolante quello più conveniente per la stazione appaltante.

Le offerte duplici, redatte in modo imperfetto o indeterminate, parziali, plurime, condizionate saranno considerate nulle. Non sono ammesse offerte al rialzo.

La Stazione Appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto

Pag. 34

di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenente l'offerta economica o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Il plico così composto dovrà riportare il nome e la ragione sociale del concorrente e la dicitura: "Contiene offerta per la procedura aperta ad oggetto: **Servizi di Assistenza Full Service Manutenzione All Risk degli impianti tecnologici per la sicurezza e il controllo degli accessi dei Cimiteri della Città di Torino, portineria remota, teleallarme, videoispezioni, interventi su allarme, vigilanza ispettiva, tutela del patrimonio, presidio sala situazione, vigilanza armata e non armata**" e dovrà pervenire **all'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino, Affari Generali Normative – Forniture e Servizi, Piazza Palazzo di Città 1**, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

L'invio della suddetta documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio Protocollo Generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 16.00.

ART. 6.3 - SUBAPPALTO

Il concorrente dovrà indicare nella propria offerta le parti del servizio, che, eventualmente, intende subappaltare.

Il subappalto sarà comunque condizionato alla sussistenza dei presupposti di cui all'art. 118 del D.L.vo 163/06. Il subappalto e le cessioni effettuate in violazione di quanto sopraindicato fanno sorgere in capo alla stazione appaltante il diritto di risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

In particolare, l'aggiudicatario è tenuto a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti dalla AFC, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

In ogni caso, il subappalto potrà essere effettuato per una quota del valore presunto complessivo del contratto non superiore al 20%.

ART. 6.4 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006 applicando il criterio del massimo ribasso.

L'offerta economica è così suddivisa:

PUNTEGGIO MASSIMO 100 PUNTI

- **parte certa:** fino a 80 punti;
- **parte opzionale:** fino a 20 punti così ripartiti:

C1- Vigilanza armata: fino a 8 punti;

C2 - Vigilanza non armata: fino a 8 punti;

C3 – Gestione da remoto sala situazione occasionalmente e durante gli orari di apertura cimiteri: fino a 4 punti

I punti saranno ripartiti secondo la seguente formula:

$$V(a) = P \times R(a) / R \text{ max}$$

dove:

V (a) = Coefficiente dell'offerta considerata;

R(a) = Valore offerto dal concorrente in termini di ribasso percentuale

R max = Valore dell'offerta più conveniente in termini di ribasso percentuale

P = punteggio massimo previsto

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il più alto punteggio complessivo, dato dalla somma del totale punteggio ottenuto sulla parte certa e totale punteggio ottenuto sulla parte opzionale.

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di un'unica offerta valida. La C.A. in ogni caso si riserva di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 81 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

Nel caso di offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86 d. lgs. 163/2006, la congruità dei prezzi verrà valutata con i criteri previsti dal medesimo articolo e con le procedure ivi previste

I prezzi devono essere comprensivi di qualunque costo e onere accessorio comprensivo di tutto quanto previsto e descritto nel presente Capitolato Tecnico di appalto.

L'importo indicato comprenderà la mano d'opera occorrente per le manutenzioni straordinarie, secondo quanto descritto nel presente Capitolato di Appalto.

Tutti i prezzi sono da intendersi I.V.A. esclusa.

PARTE SETTIMA – CONTRATTO E ONERI DI ESECUZIONE

ART. 7.1 - ADEGUAMENTO IMPORTI

Dal secondo anno di affidamento è ammessa la revisione periodica dei prezzi nei limiti e con le forme di cui all'art. 115 d. lgs. 163/2006 e fatta salva la clausola di rinegoziazione di cui all'art. 1.1 del presente capitolato.

ART. 7.2 - CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire **una cauzione definitiva, in forma di fideiussione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale al netto di IVA.** In caso di ribasso di gara superiore al 10% e al 20% si applicano le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Tale cauzione definitiva dovrà essere integrata qualora all'aggiudicatario venga affidata l'esecuzione di maggiori prestazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Le firme dei rappresentanti degli Istituti di Credito o delle Società di Assicurazione dovranno essere autenticate con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La fideiussione a titolo di cauzione definitiva copre gli oneri per mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006. Qualora

l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori. Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria trascurasse ripetutamente, in modo grave, l'adempimento delle presenti condizioni, l'Amministrazione potrà di pieno diritto, senza formalità di sorta, risolvere ogni rapporto con la Ditta stessa, a maggiori spese di questa, con diritto al risarcimento degli eventuali danni, procedendo all'incameramento della cauzione. La garanzia definitiva sarà svincolata ai sensi del comma 3 dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

La cauzione di cui sopra verrà pertanto restituita alla Ditta aggiudicataria entro tre mesi dalla data della ultimazione, dopo che sia stata risolta ogni eventuale contestazione.

ART. 7.3 - CONTRATTO

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto autocertificato in sede di gara, in tal caso si procederà al controllo con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06. L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la Ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti. L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale. I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria, comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria.

L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione. In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 60 comma 4 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della Ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto.

Restano a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese di contratto e quelle ad esso collegate.

ART. 7.4 - CONTROVERSIE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Qualsiasi divergenza o contestazione che dovesse sorgere sull'interpretazione o sulla applicazione delle clausole che disciplinano la gestione dei rapporti definiti nel presente Capitolato Tecnico d'appalto tra la Ditta aggiudicataria ed AFC sarà definita secondo le disposizioni vigenti al riguardo.

Insorgendo controversie, la Ditta aggiudicataria non potrà sospendere il servizio né rifiutarsi di eseguire le disposizioni che AFC darà a mezzo dei propri uffici.

Fermo restando la risoluzione del contratto ai sensi degli Artt. 1453 e 1454 del c.c. in caso di mancato adempimento dei propri obblighi da parte della Ditta aggiudicataria AFC si riserva, altresì, di risolvere ai sensi dell'articolo 1456 C.C. il contratto del servizio in oggetto in caso di inosservanza delle condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, di modificazione di Ragione Sociale della Ditta aggiudicataria, di sua liquidazione, di suo fallimento, concordato preventivo, di sua messa in stato di amministrazione controllata, di fusione con altre società o di subappalto irregolare e di esercitare tale diritto mediante formale comunicazione da notificarsi a mezzo raccomandata R.R. al domicilio legale della Ditta aggiudicataria. Tale notifica interromperà di diritto e senza necessità di altre formalità gli effetti del contratto dal giorno della notifica dell'atto stesso.

Sono ritenute inosservanze contestabili ai fini della risoluzione del contratto, tra le altre:

- inadempienze contrattuali che comportino l'applicazione di una o più penali che complessivamente superino il 20% dell'importo contrattuale;
- grave mancato rispetto dell'orario di servizio;
- inosservanza dei protocolli di lavoro;
- rifiuto di prestare servizio secondo disposizioni del Responsabile del Servizio dell'Azienda;
- inadempienze relative alla sicurezza;

In qualsiasi caso tutti gli articoli del presente Capitolato devono intendersi inscindibili; hanno separatamente piena efficacia, nel caso di inadempimento e della loro violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte di AFC. In caso di inosservanza, l'Azienda invierà richiamo scritto motivato mediante raccomandata R.R. al domicilio legale della Ditta aggiudicataria; dopo il terzo richiamo scritto per una stessa contestazione AFC potrà procedere alla risoluzione del contratto.

In caso di rescissione del contratto la Ditta aggiudicataria sarà responsabile di tutte le conseguenze dannose derivanti ad AFC.

Quale che sia la ragione della risoluzione del contratto, la Ditta aggiudicataria sarà soggetta alla immediata perdita del deposito cauzionale definitivo a titolo di penale, al risarcimento dei danni diretti e indiretti subiti da AFC e al rimborso delle spese che l'Azienda incontrerà per provvedere al servizio nel rimanente periodo contrattuale. Le penali e i risarcimenti di cui sopra, per la sola parte eccedente la cauzione, saranno contabilizzate in sede di liquidazione dell'importo dovuto per il saldo della parte di corrispettivo maturato all'atto della risoluzione. In ogni caso le somme dovute, per qualsiasi titolo, dall'Azienda alla Ditta aggiudicataria saranno compensate con l'importo complessivo del risarcimento dei danni ai sensi dell'Art. 1241 del C.C.

ART. 7.5 - ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Oltre a quanto specificamente previsto negli articoli precedenti descriventi i singoli servizi, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di seguito descritti. In particolare dovrà:

- Tenere appositi e separati registri informatici con l'elenco delle apparecchiature immesse e dismesse;

- Tenere anche in formato digitale la reportistica degli interventi richiesti rendendola e sempre disponibile alla Committente e produrne altresì adeguata documentazione cartacea come più sotto specificato
- Provvedere direttamente all'acquisto delle parti di ricambio necessarie all'espletamento corretto dell'appalto;
- custodire e conservare in buono stato le proprie apparecchiature e materiali, attrezzature, ecc., liberando AFC da ogni responsabilità per furti o danni di qualsiasi tipo;
- raccogliere, ordinare e custodire l'archivio dei manuali tecnici, forniti dalle ditte produttrici e di proprietà di AFC;
- raccogliere e custodire eventuali parti di ricambio che siano di proprietà di AFC. Tali parti verranno inventariate e sarà responsabilità della Ditta aggiudicataria, al termine della durata del contratto esecutivo del presente servizio, rendere di nuovo disponibili tali parti all'Azienda, oppure rimborsare all'Amministrazione dell'Azienda il loro valore qualora ne sia concordata la cessione;
- eseguire le attività oggetto dell'appalto con precisione, cura e diligenza, utilizzando le pratiche, le cognizioni e gli strumenti più idonei;
- eseguire comunque i lavori descritti nel presente Capitolato d'appalto, anche in assenza di specifici protocolli precodificati. Qualora i protocolli non fossero disponibili al momento di inizio dei lavori, la Ditta aggiudicataria si impegna a eseguire comunque le operazioni di manutenzione preventiva o di verifica di sicurezza secondo quanto riportato nei libretti di istruzione, nella normativa in vigore al momento dell'esecuzione dei lavori, nella letteratura disponibile inerente l'oggetto o comunque secondo protocolli dettati dall'esperienza e dalla conoscenza dei tecnici ad alta specializzazione (tecnici senior) della ditta;
- osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti in materia di sicurezza sul lavoro e di antinfortunistica, nonché le altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- provvedere allo smaltimento delle parti sostituite (batterie di ogni tipo, materiali vari etc.) nell'osservanza delle leggi vigenti in materia;
- essere assicurata con primaria compagnia di assicurazioni per danni a persone, cose ed apparecchiature derivanti dall'espletamento del servizio, per fatto proprio o del personale dipendente;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità dei tecnici, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati osservando le disposizioni di legge;
- attenersi alle direttive emesse dall'Azienda;
- adoperarsi per evitare interferenze e intralci all'attività cimiteriali;
- seguire l'iter stabilito dal Responsabile del Servizio dell'Azienda fino a totale compimento di tutte le pratiche definite nel presente capitolato tecnico per il funzionamento delle apparecchiature secondo le norme in vigore e le disposizioni stabilite;
- fornire al proprio personale adeguati mezzi di trasporto al fine di risultare indipendente per compiti quali spostamenti di personale, apparecchiature, macchinari, attrezzature di vario tipo e tutto ciò che risulta inerente alle opere da eseguire, da e verso i Laboratori Tecnici, le Unità Operative;

- provvedere al provvisorio smontaggio e rimontaggio di alcune parti, se questo fosse necessario;
- provvedere, se necessario, alla spedizione e ritiro presso laboratori esterni o Case Costruttrici di apparecchiature per eventuali riparazioni;
- eseguire tutte le opere accessorie necessarie per una corretta esecuzione dei lavori e indicare tempestivamente eventuali opere non di propria spettanza;
- provvedere alle spese di trasporto, viaggio, alloggio ecc. per gli operatori addetti al servizio da essa espletato;
- provvedere a tutte le spese per la direzione e la sorveglianza dei lavori ad essa spettanti secondo quanto stabilito nel presente Capitolato Tecnico di appalto;
- provvedere alla eventuale compilazione di tutti gli elaborati, oltre a quelli già definiti negli articoli precedenti, che si dovessero rendere necessari per qualsiasi motivo;
- provvedere alle spese per l'esecuzione dei compiti ad essa spettanti previsti (esclusi i consumi di energia);
- rispettare gli orari di servizio stabiliti, nonché eseguire con cura e diligenza le disposizioni impartite dal Responsabile del Servizio dell'Azienda o da un suo sostituto;
- mettere a disposizione del personale dell'Azienda all'uopo delegato (o dei suoi sostituti), a ogni sua richiesta, personale competente, nonché strumenti di misura, utensili e quant'altro necessario, per l'esecuzione dei lavori da lui disposti;
- assicurarsi che il personale mantenga la disciplina nel luogo di lavoro, osservi le disposizioni in vigore e quelle che potessero essere emanate durante il corso dei lavori dalle competenti autorità;
- allontanare e sostituire quegli agenti, rappresentanti e operatori per i quali, a causa d'imperizia, insubordinazione, mancanza di probità od altro, l'Azienda richiedesse l'allontanamento anche immediato;
- osservare tutte le eventuali clausole e prescrizioni riportate nella lettera d'invito, comprese le eventuali modifiche al presente capitolato speciale d'appalto che detta lettera preveda;
- fare in modo che il proprio personale metta a disposizione di ogni interlocutore dell'Azienda tutta la propria disponibilità, volontà, esperienza e capacità tecnica e/o amministrativa al fine di creare un clima di cooperazione e collaborazione nel quale ognuno possa adoperarsi per la resa finale migliore;
- effettuare il collaudo tecnico funzionale di tutti gli apparecchi verificati, revisionati o riparati e ripeterli se richiesto;
- eseguire prove dimostrative di buon funzionamento;
- consentire, in qualsiasi momento, durante le riparazioni, le ispezioni da parte del personale autorizzato dell'Azienda;
- qualora la Ditta incontri difficoltà a riparare determinate apparecchiature, e/o gli interventi non sortiscono effetti risolutivi e definitivi, per cui l'apparecchiatura è soggetta a frequenti fermi, la Ditta stessa deve affidare, a totale sua cura e spese, la manutenzione alla Ditta produttrice con apposito contratto di assistenza fermo restando che la medesima Ditta aggiudicataria resta l'unica responsabile.
- Quanto sopra, in presenza di reiterati fermi di apparecchiature, può essere pretesa dall'Azienda per cui la Ditta si deve uniformare altrimenti l'Azienda ha la facoltà di affidare l'assistenza alla casa produttrice con

apposito contratto addebitando tutte le spese relative alla Ditta aggiudicataria.

Inoltre:

- la responsabilità del servizio fa capo al Responsabile del Servizio dell'Azienda che ha, come interlocutore, la Direzione Tecnica della Ditta aggiudicataria. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare con le maggiori tempestività e precisione possibili al Responsabile del Servizio dell'Azienda qualunque informazione inerente motivi di pericolo, rischio, possibile mancata prestazione prevista di cui dovesse venire a conoscenza in maniera diretta o indiretta;
- la Ditta aggiudicataria dovrà fornire, al momento dell'inizio dei lavori, le modalità con cui intende garantire la presenza e/o reperibilità del proprio responsabile incaricato e dei suoi sostituti e darne immediata comunicazione al Responsabile del Servizio dell'Azienda;
- la Direzione Tecnica della Ditta aggiudicataria dovrà essere costituita da tecnici qualificati.

La Direzione Tecnica risponde del servizio svolto come deve essere documentato dai rapporti di intervento debitamente sottoscritti dall'esecutore dei lavori e successivamente controfirmati dal Responsabile del Servizio dell'Azienda o da un suo sostituto per ogni apparecchio mantenuto, controllato e visionato e, limitatamente alla sola manutenzione straordinaria, controfirmato dal Responsabile della Unità Operativa (o loro sostituti) richiedente l'intervento. La Direzione Tecnica risponde del servizio svolto anche nel caso in cui i lavori eseguiti non siano stati documentati come stabilito negli Artt. precedenti. In quest'ultimo caso la ditta, oltre a farsi carico della responsabilità dei lavori eseguiti, è tenuta a fornire entro i tempi stabiliti i rapporti di lavori debitamente documentati. Eventuali ritardi costituiranno oggetto di penale.

ART. 7.6 - ONERI A CARICO DI AFC

L'Azienda si impegna a:

- fornire, nei limiti del possibile e delle competenze del proprio personale, alla Ditta aggiudicataria ogni informazione, necessaria o comunque ritenuta utile, nonché la documentazione tecnica relativa agli impianti e alle apparecchiature oggetto dell'appalto, laddove disponibile, e qualsiasi altra notizia comunque inerente i servizi oggetto del contratto. L'Azienda si impegna a collaborare fattivamente con la Ditta aggiudicataria per l'acquisizione di ulteriori informazioni che si rendessero necessarie o utili per un migliore e più completo svolgimento del servizio, anche, qualora ritenuto indispensabile, a richiedere alle ditte produttrici e/o distributrici la documentazione tecnica mancante. La Ditta aggiudicataria, alla scadenza del contratto, restituirà tutta la documentazione ricevuta all'Azienda;
- fornire eventuali protocolli di manutenzione preventiva e di verifica di sicurezza delle apparecchiature oggetto del presente appalto;
- approvare le apposite schede, fornite dalla Ditta, che il personale della Ditta aggiudicataria compilerà al termine di ogni singolo lavoro di manutenzione preventiva o correttiva, di verifiche di sicurezza, di rimessa a norma, di interventi straordinari e così via come stabilito nei precedenti articoli;
- rappresentare, tramite il Responsabile del Servizio e i suoi collaboratori, attento interlocutore ai problemi che la Ditta aggiudicataria ritiene necessario sollevare e alle comunicazioni che la Ditta ritiene necessario trasmettere;
- provvedere direttamente, in caso di impossibilità da parte della Ditta aggiudicataria, su richiesta del

rappresentante responsabile della Ditta aggiudicataria stessa, all'acquisto delle parti di ricambio da altre ditte specializzate e/o al pagamento delle spese di intervento (manodopera, diritto di chiamata, costo d'uscita e così via) relative ad interventi svolti dai tecnici di altre ditte specializzate, per un importo globale che non dovrà superare il 5% del valore dell'intera commessa, salvo rivalersi presso la Ditta aggiudicataria per il rimborso del relativo onere.

ART. 7.7 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO FATTURE

Il pagamento delle fatture avverrà mediante rimessa diretta a mezzo mandato entro il termine di 30 gg. dalla data di ricevimento fattura, ai sensi degli articoli 51 e 56 L.R. 22/80 e successive modificazioni e del comma 3 dell'Art. 57 della L.R. 69/81.

L'importo contrattuale verrà liquidato in rate mensili posticipate, dietro presentazione da parte della Ditta aggiudicataria delle relative fatture. Per quanto riguarda tutto quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico come compiti specifici della Ditta aggiudicataria, l'Amministrazione provvederà alle liquidazioni tenendo conto di una rata costante pari a 1/12 (un dodicesimo) dell'importo contrattuale annuale.

Su ogni pagamento verrà applicata una trattenuta pari allo 0,50% per corretta osservazione delle norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Le ritenute dello 0,50% verranno corrisposte da AFC entro 30 giorni dalla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione del servizio, ovvero, se successiva, dalla data di presentazione della fattura.

Le ritenute possono essere svincolate soltanto ove gli enti previdenziali e assicurativi non abbiano comunicato ad AFC eventuali inadempienze entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della richiesta del responsabile del procedimento.

Il certificato di regolare esecuzione del servizio sarà emesso dal direttore dell'esecuzione del contratto/ entro 30 giorni dall'ultimazione delle prestazioni oggetto di appalto accertata dal responsabile del procedimento.

L'approvazione da parte di AFC del certificato di regolare esecuzione avverrà entro 30 giorni dall'emissione.

Il certificato di regolare esecuzione attesterà l'esecuzione delle prestazioni a perfetta regola d'arte.

ART. 7.8 – PENALI

Lo scopo dell'appalto è quello di:

- garantire la massima funzionalità ed efficienza del parco apparecchiature ed assicurarne la continuità di funzionamento, l'affidabilità e la sicurezza;
- garantire il presidio sala situazioni nei tempi e modi sopra specificati;
- gestire da remoto gli impianti di sicurezza e garantire il primo intervento su allarme;
- garantire la vigilanza attiva, armata e non, nelle modalità indicate.

Di conseguenza viene considerata inadempienza contrattuale qualsiasi fatto della Ditta che:

- comporti il perdurare di una condizione di inefficienza degli impianti di sicurezza ;
- provochi interruzione della gestione dei servizi di presidio di sala situazione

- comportamenti minor tutela del patrimonio cimiteriale e determini documento al servizio pubblico prestato dalla stazione appaltante.

Tra i fatti che possono costituire inadempienza contrattuale sono inclusi a titolo esemplificativo e non esaustivo i seguenti:

- mancata o ritardata esecuzione di un intervento di natura correttiva;
- errata o inadeguata riparazione o ripristino;
- mancata, ritardata o negligente esecuzione di un intervento di manutenzione straordinaria oltre i tempi richiesti stabiliti;
- mancata, ritardata o negligente esecuzione di manutenzione preventiva;
- mancata, ritardata o negligente esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica;
- mancata, ritardata o negligente esecuzione dei controlli funzionali o di qualità;
- mancata, ritardata o negligente esecuzione di intervento su chiamata;
- mancata, ritardata o negligente presa in carico degli allarmi
- mancata, ritardata o negligente gestione da remoto degli impianti
- inadeguata gestione della sala situazione cimiteri con particolare riferimento alla risposta data alle esigenze dei visitatori

Ai sensi dell'art. 145 dpr 207/2010, alla Ditta aggiudicataria inadempiente, a insindacabile giudizio di AFC, verranno applicate le seguenti penali:

- da € 115,30 (centoquindici/30) a € 384,34 (trecentottantaquattro/34), per ogni giorno di ritardo oltre il termine previsto dalla chiamata per l'apparecchiatura o comunque di gravità tali da comportare carenze nel funzionamento dell'attività cimiteriale;
- da € 115,30 (centoquindici/30) a € 384,34 (trecentottantaquattro/34), per ogni inosservanza degli adempimenti dei servizi stabiliti agli Artt. 3.1 - 3.2.
- da € 48,78 (quarantotto/78) a € 162,60 (centosessantadue/60), per ogni ora di ritardo nella attivazione dei servizi nel completo rispetto di quanto stabilito agli Artt. 4.1 - 4.2 - 4.3.

Tutte le penali di cui sopra sono da considerarsi relative ad ogni singola infrazione ravvisata da AFC e i relativi importi potranno essere cumulabili.

La Ditta aggiudicataria risponde altresì per il danno subito dall'Azienda derivante dalle spese di riparazione disposta d'ufficio e effettuata dalla Ditta aggiudicataria stessa o da altra Ditta specializzata, nonché per gli ulteriori danni a cose o persone causati dal ritardo.

Le penali e in generale gli oneri subiti dall'Azienda per le riparazioni effettuate in sostituzione della Ditta aggiudicataria inadempiente saranno applicati previa contestazione scritta o verbale a cura del Responsabile del Servizio dell'Azienda, e andranno direttamente in detrazione sulla prima rata raggiungibile.

Nel caso in cui l'intervento della Ditta abbia comportato danni irreparabili sulla apparecchiatura oggetto della manutenzione verrà applicata una penale pari al costo di acquisto o in assenza al valore di mercato della

stessa.

Nel caso di scioperi sarà applicata una penale rapportata al minor servizio erogato determinata nella misura del 10% del valore dell'apparecchiatura rimasta priva di intervento.

La penale potrà essere applicata sulle eventuali somme dovute alla Ditta o utilizzando la fideiussione prestata.

In ogni caso l'Azienda potrà avvalersi delle prestazioni di Ditte costruttrici o comunque di Ditte terze per la risoluzione di problemi addebitando all'Assuntore i relativi costi.

Nelle predette prestazioni è incluso l'affidamento in danno della manutenzione in toto dell'apparecchiatura a Ditte costruttrici o terze.

Resta inoltre impregiudicata ogni azione dell'Azienda verso la Ditta aggiudicataria relativa ai danni subiti.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di applicare le sanzioni amministrative previste e se del caso rescindere il contratto anche qualora gravi negligenze e trascuratezze da parte della Ditta dovessero emergere da sopralluoghi in contraddittorio.

ART. 7.9 - CONTROLLI QUALITATIVI E QUANTITATIVI – SOGGETTI ABILITATI E MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE

AFC Torino Spa provvederà a verificare, a proprie cure e spese, la modalità di esecuzione del servizio.

I controlli e le eventuali successive contestazioni su irregolarità riscontrate, potranno essere disposti anche sulla base delle segnalazioni dell'utenza. I controlli qualitativi e quantitativi, nonché l'accertamento delle inosservanze, violazioni, danneggiamenti o negligenze in genere a carico dell'appaltatore, sono effettuati dal RUP, secondo le modalità di seguito specificate; le risultanze verranno comunicate alla Ditta appaltatrice tramite O.d.S.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la Ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera raccomandata A.R., di provvedere all'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato.

In caso di difformità del servizio rispetto a quanto richiesto, si procederà all'applicazione delle penali ed eventualmente alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo di risarcimento danni.

In tal caso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare il servizio al secondo miglior offerente.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti forniti o dei servizi eseguiti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato d'Appalto, la spesa sostenuta per le sopra citate operazioni di controllo sarà a carico dell'aggiudicatario.

I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità della prestazione o di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per il servizio espletato e per i materiali già controllati.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le misure e adempimenti per evitare il verificarsi di danni all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto; ad esso compete l'onere del ripristino o risarcimento dei danni cagionati.

L'appaltatore assume la responsabilità dei danni subiti dalla stazione appaltante o da terzi a causa di danneggiamenti o distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione delle prestazioni. L'Impresa appaltatrice è tenuta, senza alcun rimborso, a ripristinare i manufatti, le aree, le attrezzature, gli impianti, danneggiati nel corso del servizio, salvo casi di vandalismo riconosciuti dalle parti.

ART. 7.10 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, l'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010. Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3. La stazione appaltante verifica, in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori, l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 7.11 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio avverrà a partire dal 1° gennaio 2013. Qualora a tale data non sia ancora conclusa la procedura di affidamento il servizio (e relativa durata triennale) decorrerà dal provvedimento di aggiudicazione definitiva o da quello che ne dispone l'esecuzione anticipata.

ART. 7.12 - FORO COMPETENTE

Per la risoluzione delle controversie, il Foro competente è quello di Torino.
Si esclude la competenza del Collegio Arbitrale.

ART. 7.13 - RISERVATEZZA

La Ditta aggiudicataria e l'Azienda si impegnano a non divulgare le informazioni di cui verranno reciprocamente a conoscenza nell'ambito del contratto.

In particolare si impegnano, per sé stessi e per il proprio personale, a:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti, disegni, informazioni di cui nel corso del periodo di appalto dovessero venire in possesso;
- non effettuare fotografie nei luoghi di lavoro (salvo gli eventuali scatti previsti in fase di inventario, scatti

che comunque devono essere effettuati in luogo appartato);

- non effettuare pubblicazioni (articoli, libri, dépliant e così via) su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori descritti nel presente capitolato tecnico d'appalto senza che ne sia avvisata la controparte e, per quanto riguarda la Ditta aggiudicataria, senza avere ricevuto apposito benestare dall'Amministrazione dell'Azienda.

PARTE OTTAVA - DISPOSIZIONI FINALI

ART. 8.1 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata alla Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'Art. 1656 del c.c., la cessione dell'appalto, comunque fatta o comunque larvata, sia in tutto che in parte, sotto qualunque forma avvenga. L'Amministrazione della Azienda non riconosce per proprio appaltatore che quella persona giuridica, o Ditta aggiudicataria, alla quale verrà aggiudicato l'appalto di cui il presente Capitolato Tecnico. A questa sola verranno pagati gli importi convenuti alle rispettive scadenze.

ART. 8.2 - DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione, la Ditta aggiudicataria dovrà fissare il suo domicilio e notificarlo all'Amministrazione dell'Azienda. Tutte le comunicazioni amichevoli o giudiziali che dall'Amministrazione dell'Azienda venissero fatte alla persona presso la quale sarà eletto il domicilio, si considereranno inoltrate alla Ditta aggiudicataria.

In ogni caso si dichiara la città ove ha sede l'Azienda il luogo dell'esecuzione del contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione della gara di cui il presente Capitolato Tecnico, ai sensi e per gli effetti del vigente Codice Civile e di Procedura Civile.

ART. 8.3 - CASO DI FALLIMENTO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA O DI MORTE DELL'APPALTATORE

Quando l'appaltatore o i suoi eredi cadessero in stato di fallimento o moratoria o convocassero anche in via amichevole i creditori, si riterrà da tale momento sciolto il contratto stipulato in seguito alla aggiudicazione della gara di cui il presente Capitolato Tecnico, se così piacerà all'Amministrazione dell'Azienda.

In caso di fallimento della Ditta aggiudicataria o di morte dell'appaltatore le obbligazioni derivanti dal presente contratto passeranno solidamente agli eredi, salvo però che l'Amministrazione dell'Azienda non preferisca ritenere cessato il rapporto contrattuale ai sensi dell'Art. 1674 del Codice Civile.

ART. 8.4 - ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI DEL PRESENTE CAPITOLATO TECNICO

Il presente Capitolato Tecnico d'appalto deve essere sottoscritto alla stipula del contratto in ogni pagina dal rappresentante della Ditta concorrente e allegato all'offerta, in segno di accettazione piena e incondizionata di tutte le clausole e condizioni sopraddette.

ART. 8.5 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 dei D.lgs 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" si informa che i dati personali forniti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per fini del procedimento medesimo e successivamente conservati da AFC, nella responsabilità del Direttore della Sicurezza.

ART. 8.6 – RUOLI E RESPONSABILITÀ

Al fine del presente CSA:

- Responsabile del Procedimento: dott.ssa Monica Sciajno.
- Responsabile dell'esecuzione: dott. Franco Golini.

ALLEGATI

ALLEGATO A – ELENCO DELLA DOCUMENTAZIONE IN CONSULTAZIONE

ALLEGATO B - MAGAZZINO RICAMBI AFC

ALLEGATO C - DICHIARAZIONE OTTEMPERANZA D.LGS 81/08 E S.M.I.,

ALLEGATO D - FAC SIMILE OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO E - DUVRI EX ART.26, COMMA 3, D.LG.81/08

ALLEGATO F - CODICE ETICO AFC DI TORINO